

## SALMONELLA L'AQUILA: REVOCA PARZIALE DIVIETO DI IRRIGAZIONE, CIALENTE "ANALISI NEGATIVE"

Mi piace < 2 Condividi Condividi < 0 +1 Segui Tweet < 0



L'AQUILA - Un'ordinanza a firma del sindaco dell'Aquila **Massimo Cialente**, in qualità di massima autorità sanitaria del territorio, per revocare in ulteriori aree del territorio del capoluogo il divieto di captazione delle acque superficiali, reso necessario dall'epidemia di salmonellosi umana sviluppata negli ultimi mesi.

È quanto è emerso stamani, nel corso di una riunione alla quale hanno preso parte il Comune dell'Aquila, la Asl, l'Arta, il Consorzio di Bonifica e la



### IL FATTO

**CROLLO TRABOCCO, PROCURA APRE INCHIESTA PER DANNI AMBIENTALI E CULTURALI**

Il... Chieti   5



Il sindaco dell'Aquila, Massimo Cialente



società Gran Sasso Acqua.

"A seguito delle analisi effettuate sulle acque di fiumi e sorgenti del territorio - riferisce Cialente in una nota - la Asl ha reso noto che sarà possibile, a breve, revocare in parte l'ordinanza, emessa lo scorso 16 giugno, con la quale si faceva divieto di captazione delle acque superficiali. Disposizione poi in parte rivista il 5 luglio, con un atto successivo che, sulla base delle analisi e dei rilievi della Asl, restituiva alla fruizione le acque dei laghi di Bagno e di San Raniero e consentiva la captazione delle acque dei pozzi per scopi di irrigazione o legati alle industrie".

"Durante l'incontro di oggi la Asl ha comunicato che i risultati delle analisi, condotte su altri bacini idrici, hanno dato esito negativo e, pertanto, nei prossimi giorni, sarà in grado di fornire indicazioni precise sulle zone nelle quali sarà di nuovo consentita la captazione - prosegue il primo cittadino - Nel frattempo un elemento significativo è costituito dal fatto che, da quando è entrata in vigore l'ordinanza, non si sono più registrati casi di salmonellosi nel nostro territorio, eccetto un caso sospetto e ancora al vaglio dei sanitari segnalato ieri".

"Un risultato reso possibile da una efficace sinergia tra i soggetti preposti alla tutela della salute pubblica e ottenuto grazie alla fondamentale e responsabile collaborazione da parte dei cittadini - conclude - La situazione verrà comunque costantemente monitorata e le acque, anche di quelle ormai ritenute sicure, saranno monitorate settimanalmente e in maniera puntuale e sistematica. Allo stesso modo si raccomanda ai cittadini di continuare ad osservare le precauzioni previste dal vademecum predisposto dalla Asl in riferimento alle condotte e alle norme igieniche da osservare".

## ARTICOLI CORRELATI:

### L'AQUILA: CASO SALMONELLA, VIETATO INNAFFIARE CIALENTE BLOCCA L'ACQUA DEI POZZI PER ANALISI



L'AQUILA - In ottemperanza a quanto disposto, con propria nota, dalla Asl Avezzano, Sulmona, L'Aquila, Dipartimento di Prevenzione, avente ad oggetto "Epidemia di salmonellosi umana", il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, quale autorità sanitaria locale, ha emanato... (continua)

### INCUBO SALMONELLA NELL'AQUILANO VERTICE TRA COMUNI, ASL E AGRICOLTORI



L'AQUILA - "Non è giusto scaricare le responsabilità che sono degli amministratori sugli agricoltori. Bisogna riattivare i depuratori". Filippo Rubei, direttore della Confederazione italiana agricoltori dell'Aquila (Cia), richiama "ai propri doveri enti e amministrazioni che abbiano responsabilità..." (continua)

- STOP ALL'USO DI ACQUE REFLUE E SUPERFICIALI SALMONELLA, NON SI ANNAFFIA NELL'AQUILANO
- SALMONELLA: DIVIETO IRRIGAZIONE, COSA PREVEDE ECCO TUTTI I COMUNI DELL'AQUILANO COINVOLTI

### SALMONELLA A L'AQUILA: SCATTA IL DIETROFRONT SINDACO AUTORIZZA USO PARZIALE DELLE ACQUE



di Filippo Tronca

L'AQUILA - Salmonella all'Aquila, arriva il dietrofront: il sindaco Massimo Cialente ha revocato parzialmente l'ordinanza del 12 giugno, che recependo una nota della Asl Avezzano-L'Aquila-Sulmona, vieta su tutto il territorio comunale l'utilizzo, per annaffiare gli orti,... (continua)

- COME DIFENDERSI DALLA SALMONELLA: ECCO IL VADEMECUM DELLA ASL

(continua)

Mi piace 2 | Condividi | Condividi 0 | +1 | Segui | Tweet 0



Aggiungi un commento...

Commenta

Plug-in sociale di Facebook

download PDF

29 Luglio 2014 - 18:03 - © RIPRODUZIONE RISERVATA



Entri alle 9,30



Esci alle 17,30



SAMOA RESTAURI



I BLOG DI ABRUZZOWEB



scarica la app ufficiale da Google play

MULTIMEDIA



Spot Polizia Con Lino Banfi

Tutti i video >>





ACCEDI ▾ REGISTRATI

LE PREVISIONI



SEGUI IL TUO OROSCOPO

Soldi . Lavoro . [Gargano confermato presidente Anbi](#)

Cerca nel sito



LAVORO

 Commenti 
0
0
0

## Gargano confermato presidente Anbi

[Tweet](#)

**Articolo pubblicato il: 29/07/2014**

Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato presidente dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi); l'elezione è avvenuta a Roma, nel corso della prima riunione del Consiglio nazionale, eletto

dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 luglio scorso nella Capitale. Gargano si è laureato in Agraria all'Università di Perugia con Master in Economia del sistema agroalimentare presso la Smea di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale.

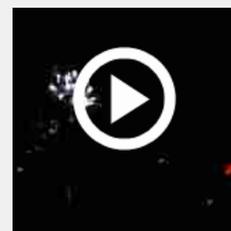
Il presidente Anbi indica alcune linee guida del prossimo mandato triennale: "I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di missione voluta dal governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico e ineludibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di sviluppo rurale e il Piano operativo nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano irriguo nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di coesione".

"La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo - prosegue il presidente Anbi - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente e i conti economici delle aziende rurali! Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico così come nella realizzazione di zone umide, che abbinino la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene".

"Sul piano istituzionale - conclude Gargano - la soppressione di Province e Comunità montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fattiva con Regioni ed enti locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di

### Video


**Puglia regina delle vacanze, bene Sicilia e Sardegna**

**Lo Hobbit, La battaglia delle cinque armate. Ecco il primo trailer**

**Fuochi da Campione. Lo spettacolo tra musica e colori**


Protezione Civile. L'Anbi e i Consorzi di bonifica rappresentati vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare".

Massimo Gargano, nel prossimo settembre, diventerà anche, per un anno, presidente di turno della Euwma (European Union Water Management Associations), organismo europeo, cui fa capo l'Anbi.

[Tweet](#)

TAG: [Massimo Gargano](#), [Anbi](#), [agraria](#), [bonifica](#), [Coldiretti](#), [agricoltura](#)

## Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

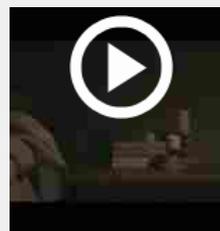
Tatuaggi: settore non in crisi, anche 30 euro per una frase



Il nonno ballerino con le stampelle che ha conquistato il web



Pioggia fino a mercoledì, poi torna l'estate



Sense, uno sleep tracker per dormire meglio



Ecco Mad Max Fury Road



Un tapis roulant per gatti in forma

**TEMI CALDI DELLA GIORNATA**

**COSTA CONCORDIA**



L'informazione indipendente

CHI SIAMO

I SERVIZI

CONTATTI

IN DIRETTA TV DA CAMERA E SENATO

INTERNATIONAL EDITION

## AGRICOLTURA: ABRUZZESE (FI), AUGURI A RIELETTO PRESIDENTE ANBI MASSIMO GARGANO

Posted on 29 luglio 2014 | by Diego Amicucci



### Biglietti D'Auguri

paginegialle.it/Cartolerie

Stanco dei soliti Auguri? Ti aiuta PagineGialle



(AGENPARL) – Roma, 29 lug – “Voglio esprimere i miei più sentiti auguri per un mandato foriero di soddisfazioni al riconfermato presidente dell’ANBI, Massimo Gargano”. Lo ha dichiarato Mario Abbruzzese, vice presidente della Commissione Agricoltura e consigliere regionale di Forza Italia. “Condivido pienamente la presa di posizione di Gargano relativa ai Consorzi di bonifica. E’ di primaria importanza, infatti, fare in modo che essi possano conservare un ruolo da protagonisti nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico. Sono convinto infine che il rieletto presidente potrà sicuramente dare un contributo importante, considerata la sua pluriennale esperienza nel campo, ad un progetto di riforma dei consorzi di bonifica all’avanguardia e che tenga conto delle reali esigenze del territorio”. Ha incluso Abbruzzese



Search...



[Notiziario Generale](#)

[International Edition](#)

NOTIZIARI

[Brasile 2014](#)

[UE e Mondo](#)

[Politica & Palazzo](#)

[Economia & Finanza](#)



[ra & Agroalimentare](#)

[Salute](#)

[Sport](#)

[Lazio](#)

[Umbria](#)

[Campania](#)

LOG IN

[Log In](#)

**Tweet**

**AgenParl**  
@AgenParl 4m

DECORO: DE JULIIS (FI), AFFISSIONI ABUSIVE DA PARTE DEL COMUNE DI ROMA UNA VERGOGNA...  
[goo.gl/fb/uLqnlj](http://goo.gl/fb/uLqnlj)



Quotidiano nazionale d'informazione riservato agli Abbonati

13 : 36 : 56  
 MARTEDI 29 LUG 2014



Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



Tutte le notizie  Cerca la news

Agir > News > Economia > Massimo Gargano confermato presidente dell'ANBI per i prossimi tre anni

**AGIR**

28/07/2014 - 18:11

**Massimo Gargano confermato presidente dell'ANBI per i prossimi tre anni**

“I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di Missione voluta dal Governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico”, ha subito sottolineato Gargano.

Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.); l'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16...



**Lando Dell'Amico  
 La leggenda del  
 Giornalista Spia**

L'autore, fondatore e direttore dell'Agenzia Giornalistica Repubblica, svela i retroscena su accordi e trattative tra politici, petrolieri, giornalisti e Servizi segreti: dall'inchiesta parlamentare sul Banchiere di Dio tra Andreotti e Tambroni, al mistero della talpa di Laurenti Bena, capo del KGB a Roma, dall'operazione dei Servizi segreti nel segno del generale Giovanni De Lorenzo, alle vicende dei due petrolieri Enrico Mattei e Attilio Monti dietro le stellette del colonnello del Sifar.



www.edizionikoinè.it



**24°** +28°  
 C +18°  
 Roma  
 Martedì, 29

Mercoledì		+23°	+15°
Giovedì		+27°	+18°
Venerdì		+31°	+19°
Sabato		+32°	+20°
Domenica		+33°	+18°
Lunedì		+33°	+23°



AGRONEWS | FILIERA CORTA | L'ITALIA A TAVOLA | LIBRI DA GUSTARE | FOOD MANIA | GLI IMPRENDITORI | MANGIA&BEVI

La Novità di Mercato | Borsino Manager | Contatti | Resolve: il valore aggiunto dell'olio | iFood. A tavola con un touch | Il Post-It Alimentare |  
La Forchetta Dispettosa | A Casa dello Chef | Aziende | Di che Dop&Igp sei? | Il Prodotto | Mipaaf | Organizzazioni Agricole | Regioni |  
Ricerca Agricola | Salute e Alimentazione | Unione Europea | Grande Distribuzione | Trend & Mercati | AgroSpeciali | Collaborazioni

[Home](#) » [Agronews](#) » Anbi, Massimo Gargano resta presidente dell'associazione

cerca nel sito

A A Condividi: Altri

AGRONEWS

## Anbi, Massimo Gargano resta presidente dell'associazione



Massimo Gargano, 56 anni, **imprenditore agricolo olivicolo e viticolo**, è stato confermato Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (Anbi)**; l'elezione è avvenuta a Roma, nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 Luglio scorso nella Capitale.

Gargano si è laureato in Agraria all'**Università di Perugia** con Master in Economia del Sistema Agroalimentare presso la Smea di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale.

29/07/2014

[» ARCHIVIO DI AGRONEWS](#)

### Sei un utente registrato?

Per poter inserire un commento devi essere un utente registrato a AgroAlimentareNews.com. Se sei registrato inserisci Username e Password. Se non sei registrato **REGISTRATI ORA**.

Username

Password

INVIA

### Multimedia



VIDEO

Riello: Non abbiamo lavorato solo per allestire una bella vetrina ma per riempirla di contenuti



FOTO

Greenpeace mette in campo le ricette di Antonello Colonna per salvare le api



VIDEO

Martina: "Vino. A taste of Italy incrocia le nostre radici e la capacità di innovazione"

### Fiere & Appuntamenti

Festival

Manifestazioni, Incontri e Sagre enogastronomiche

Saloni del Gusto e dell'Agricoltura

### Pubblica il tuo Evento

Suggerisci i tuoi appuntamenti enogastronomici, gli incontri tecnici e i meeting di settore. La redazione in tempi di valutazione brevi pubblicherà la proposta inviata. Grazie per la collaborazione

[Proponici](#)

### POST@ PRIORITARIA



Attualità Normativa Tecnica Speciali Rubriche Eventi Ricerca articoli COMMUNITY

**AgroNotizie**  
le novità per l'agricoltura

culture | prezzi | meteo | partner

cerca nel sito

ECONOMIA E POLITICA

AGRIMECCANICA

FERTILIZZANTI

DIFESA E DISERBO

VIVAISMO E SEMENTI

ZOOTECNIA

BIOENERGIE

**XEDA ITALIA** s.r.l.



**ESTRATTI VEGETALI e MICRORGANISMI**



2014

29

LUG

11:25

## Anbi, Massimo Gargano confermato presidente

L'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio nazionale eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani



Massimo Gargano, presidente Anbi

**tradecorp**  
nutri-performance

Fertilizzanti Fogliari  
Biotestimolanti  
Acidi Umici  
Chelati



COMMUNITY IMAGE LINE

### L'agricoltura per me



Leggi notizie, approfondimenti tecnici, consigli agronomici e previsioni meteo personalizzate

REGISTRATI GRATIS

**TRI-BASE** Fungicida rameico  
Più selettività e protezione  
contro la peronospora  
**SUMITOMO CHEMICAL ITALIA**

**Massimo Gargano**, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato **confermato presidente** dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni, **Anbi**; l'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 luglio scorso nella Capitale. Gargano si è laureato in Agraria all'Università di Perugia con Master in Economia del sistema agroalimentare alla Smea di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche vicepresidente nazionale.

Il presidente Anbi indica alcune **linee guida** del prossimo mandato triennale: *"I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di Missione voluta dal Governo, devono conservare un ruolo protagonista nella **salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico**, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori, agricoli e ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico e ineludibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i **Piani di sviluppo rurale** e il **Piano operativo nazionale**, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano irriguo nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di coesione. La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo - prosegue il presidente Anbi - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto **Irriframe**, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente e i conti economici delle aziende rurali".*

*"Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto **microidroelettrico** così come nella realizzazione di zone umide, che abbinino la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene. Sul piano istituzionale, la soppressione di Province e Comunità montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fattiva con Regioni ed Enti locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di Protezione civile. L'Anbi e i Consorzi di bonifica rappresentati - conclude Gargano - vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare".*

Massimo Gargano, nel prossimo settembre, diventerà anche, per un anno, presidente di turno della **Euwma** (European union water management associations), organismo europeo, cui fa capo l'Anbi.



Altri articoli relativi a:

**ANBI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
BONIFICHE IRRIGAZIONI E  
MIGLIORAMENTI FONDARI**

Fonte: [Anbi - Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni](#)

Tag:

IRRIGAZIONE

NOMINE

BONIFICA

SUOLO

ACQUA

## Decreto "Sblocca Italia", la Calabria assente

Scritto da Consorzio Ionio Catanzarese

 dimensione font  [Stampa](#) [Email](#)

 Vota questo articolo      (0 Voti)


**“Dalla stampa nazionale apprendiamo, la cosa è sconcertante e non ci lascia tranquilli, che la Calabria è l'unica regione d'Italia, che pare non abbia segnalato nessuna opera bloccata o ferma**

da essere inserita nel Decreto "sblocca Italia" che dovrebbe essere varato dal Governo il prossimo giovedì 31 luglio". Grazioso Manno

presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese lancia da par suo, un preciso allarme rivolto sia alle Istituzioni Regionali ma anche ai parlamentari calabresi: alcuni forse quantomeno evidentemente distratti. Pare infatti, che presso il Ministero delle Infrastrutture c'è già un database con 628 opere pubbliche incompiute e da completare ma clamorosamente è assente la nostra regione. Forse la Calabria non ha importanti opere pubbliche da completare? E' la domanda di Manno. A dire la verità, appena era stata lanciata l'iniziativa da parte del premier Matteo Renzi - continua Manno - di segnalare una opera incompiuta, bloccata per procedimenti amministrativi, un cantiere fermo, immediatamente insieme e ben cinquantuno sindaci non abbiamo avuto dubbio alcuno e con un coro unanime e stata indicata la Diga sul fiume Melito riconoscendo a questa opera, un ruolo strategico di grande importanza. Noi - prosegue - la nostra parte l'abbiamo fatta fino in fondo e vogliamo continuare a farla, ma evidentemente, nella catena delle responsabilità, qualcuno manca all'appello. Il Decreto "sblocca Italia" è ormai alle porte non è forse il caso di capire ed impegnarsi per sapere cosa sta succedendo? Lo dobbiamo alla Calabria e ai calabresi.

Consorzio Ionio Catanzarese

ADV by Seneca dot com // Advertising



**Il tuo cane si fida di te, non abbandonarlo.**

**CATANZAROPOST**  
POTETE INVIARE

[NOTIZIE](#) [FOTO](#) [VIDEO](#)

SCOPRI COME | CLICCA QUI

 Scrivi alla redazione: [catanzaropost@corriereideiduemari.it](mailto:catanzaropost@corriereideiduemari.it)

**PORTICO**

Il Comune destinatario dei fondi per migliorare le reti di distribuzione

# Energia rinnovabile con 162mila euro

**PORTICO (rr)** - Centosessantaduemila euro per il Comune di Portico in arrivo dalla Regione. I fondi sono destinati all'amministrazione nell'ambito del programma "Energia efficiente" dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. Lo scopo è quello di ridurre il deficit regionale di energia elet-

trica, incrementando notevolmente la produzione di energia, soprattutto da fonti rinnovabili, incentivando la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti di produzione, migliorando le reti di distribuzione e favorendo l'efficienza ed il risparmio energetico. Il Piano è finalizzato ad individuare appo-

site procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile al servizio di edifici di proprietà dei Comuni, delle aziende sanitarie locali, delle aziende sanitarie ospedaliere, delle Asi, dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali. Il programma "Energia efficiente" è integrato da una serie di progetti destinati ai vari Enti. Il Comune, da solo o in associazione può presentare istanze per la redazione dei Paes (piani di azione energia sostenibile) per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei Comuni e di interventi di efficientamento energetico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680



- AMBIENTE
- ALIMENTAZIONE
- MOBILITÀ
- CASA
- ENERGIA
- BENESSERE
- VIAGGIARE
- ECO-INVENZIONI
- ECO-GAME
- DOSSIER
- MULTIMEDIA
- SONDAGGI
- DICONO DI NOI

Home  
 adnchronos

**GARGANO CONFERMATO PRESIDENTE ANBI**

Mi piace < 0 Tweet < 0 Consiglialo su Google

Letture su Misura: A A A

L'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni.



Roma, 29 lug. (Labilitalia) - Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato presidente dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi); l'elezione è avvenuta a Roma, nel corso della prima riunione del Consiglio nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 luglio scorso nella Capitale. Gargano si è laureato in Agraria all'Università di Perugia con Master in Economia del sistema agroalimentare presso la Smea di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale.

Il presidente Anbi indica alcune linee guida del prossimo mandato triennale: "I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di missione voluta dal governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico e inconfondibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di sviluppo rurale e il Piano operativo nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano

irriguo nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di coesione".

"La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo - prosegue il presidente Anbi - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente e i conti economici delle aziende rurali! Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico così come nella realizzazione di zone umide, che abbinino la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene".

"Sul piano istituzionale - conclude Gargano - la soppressione di Province e Comunità montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fatta con Regioni ed enti locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di Protezione Civile. L'Anbi e i Consorzi di bonifica rappresentati vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare".

Massimo Gargano, nel prossimo settembre, diventerà anche, per un anno, presidente di turno della Euwma (European Union Water Management Associations), organismo europeo, cui fa capo l'Anbi.

29-07-2014

**Commenta**

Plug-in sociale di Facebook

Segui Ecoseven Su:



Newsletter

Iscriviti alla newsletter di ecoseven.net

**ISCRIVITI**



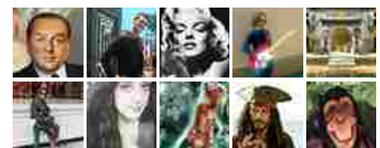
Trovaci su Facebook



**Ecoseven, portale del saper vivere.**

Mi piace

Ecoseven, portale del saper vivere. piace a 42.890 persone.



Plug-in sociale di Facebook

# Monta la rabbia degli agricoltori Francescon: è uno scaricabarile

► RODIGO

Agricoltori infuriati a Rodigo. Sono loro, infatti, ad aver sofferto maggiormente a causa dell'alluvione. Dopo lo sfogo di Giacomo Bergamin, che dalle pagine della *Gazzetta* ha accusato il Consorzio di bonifica di sacrificare sempre i coltivatori, interviene anche Roberto Francescon, uno dei proprietari dell'azienda agricola, che in Ita-

lia è prima nella produzione dei meloni Dop. «Hanno deciso di allagare le campagne per mettere al riparo da possibili rischi i centri abitati - spiega - quindi adesso ci aspettiamo che vengano riconosciuti e risarciti i danni arrecati alle coltivazioni da questa scelta, di cui noi stiamo pagando le conseguenze». Sabato un ingente quantitativo delle acque che gonfiavano il Seriola-Marchionale era stato convogliato, attraverso alcuni canali

d'irrigazione, nel torrente Osone. L'operazione aveva scongiurato il pericolo di inondazione nel centro abitato di Rodigo, ma aveva portato, in nottata, all'esondazione dell'Osone. Domenica gli appezzamenti di Francescon tra Sarginesco e Rodigo erano sommersi da oltre un metro d'acqua. «Ci sentiamo pesantemente danneggiati, e non ci sembra giusto - commenta il produttore - adesso la situazione sta migliorando; ma

permangono i danni, che si sovrappongono a quelli dell'eccezionale grandinata di dieci giorni fa e sono irreparabili. Consulteremo i nostri periti, per sapere come procedere. Purtroppo gli enti pubblici giocano a scaricabarile e sarà difficile capire a chi rivolgersi per ottenere un risarcimento». Basta fare un giro in campagna per rendersi conto delle condizioni disastrose, in cui si trovano le aziende agricole. A Fossato, Rodigo e Sarginesco centinaia di ettari coltivati a meloni, mais e granoturco sono stati sommersi dalle acque. (rl)



**Un'immagine choc delle coltivazioni di melone dell'azienda Francescon durante il nubifragio che si è abbattuto sabato mattina e pomeriggio**



**Fango a volontà nelle campagne colpite dall'alluvione**



## ■ PAOLA Impegnati nel Fiumarella Attestati di stima per gli operai

PAOLA - Con non poche difficoltà, per la fotta vegetazione e la presenza di rifiuti di vario genere, 15 operai del consorzio di bonifica "Valle del Lao", stanno ripulendo il versante scosceso che dalla villa comunale arriva al torrente Fiumarella.

Lavoratori che si trovano a dover liberare tali luoghi da vetri, plastica, materiali metallici, rifiuti organici, materiali insomma che interferiscono negativamente con le attrezzature ma-

nuali e meccaniche utilizzate per restituire decoro ad un'area estremamente suggestiva.

Nonostante ciò i lavori procedono celermente, grazie alla notevole esperienza degli operai, dei capi squadra Salvatore Mandaliti e Renato Mazza che, coordinati dal capo operaio Aldo Mantuano e dall'impiegato Giovanni Serpa, stanno eseguendo, così come molti cittadini hanno dichiarato, un lavoro ben fatto e impegnativo che, una volta terminato, sarà motivo di grande soddisfazione per i lavoratori, per la dirigenza del Consorzio e per l'amministrazione comunale di Paola.

Tutte le fasi dell'attività lavorativa, così come disposto dal direttore dei lavori Giuseppe Leone, vengono puntualmente documentate anche fotograficamente, così da fornire sia al direttore generale Pasquale Ruggero che al commissario Davide Gravina, l'andamento giornaliero dell'azione di recupero ambientale in atto.

pa.vi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Regione Energia efficiente: stanziati i fondi 17 i Comuni irpini

La giunta Caldoro ha approvato il programma denominato "Energia efficiente- Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania". Il Piano è finalizzato ad individuare apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile al servizio di edifici di proprietà dei Comuni, delle aziende sanitarie locali, delle aziende sanitarie ospedaliere, delle Asi, dei

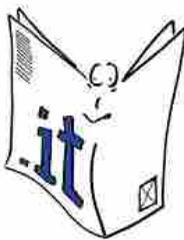
Comune	Stanziamento	TOTALE PROVINCIA
San Martino Valle		
Caudina	€ 1.470.513,36	
Salza Irpina	€ 996.159,20	
Cesinali	€ 1.345.000,00	
Mancalati	€ 520.353,91	
Sant'Andrea di Conza	€ 1.493.705,79	
Petrogrosso	€ 845.000,00	
Gesualdo	€ 874.878,74	
Grottaninarda	€ 1.493.190,02	
Caprano	€ 120.000,00	
Frigento	€ 160.616,76	
Vallata	€ 79.109,62	
Forino	€ 120.000,00	
Montoro Superiore	€ 215.030,05	
Marzano di Nola	€ 86.681,66	
Monticchio	€ 71.599,40	
Fontanarosa	€ 437.008,44	
Domicella	€ 159.962,03	€ 10.488.810,98

Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali. Il programma è stato presentato dal Fulvio Martusciello, presidente Stefano Caldoro e dal consigliere alle Attività produttive Fulvio Martusciello.



# Il Corriere del Verbano

Trasformazione online del settimanale  
 Il Corriere del Verbano fondato nel 1879



## Il Verbano

- Lettera al direttore
- Richiesta di annuncio pubblicitario



Primapagina	Lombardia Piemonte Svizzera	Cronaca di Luino	Sport & non solo	Valli Monti Laghi	Archivio
Vetrina promozionale	Login				

Edizione n. 31 di mercoledì 30 luglio 2014

**Lombardia, in 10 anni danni da nutrie per 7,3 milioni**

## Annunciato un progetto di legge per eradicare il fenomeno, "problema per agricoltori, circolazione stradale e sanitario"

Ammontano a 7 milioni 300mila euro i danni causati dalle nutrie in Lombardia. Tra il 2003 e il 2013 sono stati pagati 1.250.000 euro per indennizzi agli agricoltori, 3.050.000 per piani di contenimento e 3 milioni di euro ai consorzi di bonifica.

Sono cifre snocciate il 9 luglio a Spineda (Cremona) dall'assessore regionale all'Agricoltura, Gianni Fava. Occasione, un incontro sul tema delle nutrie con le organizzazioni sindacali agricole delle province di Cremona e Mantova, fra le più colpite dalla presenza dei roditori. «Il problema – ha dichiarato – riguarda principalmente il Nord e richiede un cambio di rotta incisivo».

L'Università di Pavia, incaricata del monitoraggio, ha calcolato in almeno 900mila esemplari la presenza di nutrie. La soluzione dell'emergenza, secondo Fava, non è il loro inserimento fra le specie cacciabili ma l'eradicazione. «Anche i cinghiali – ha spiegato – sono stati inseriti nell'elenco delle specie cacciabili, ma sono ancora presenti nelle campagne a danneggiare i raccolti e i campi».

L'impegno è un progetto di legge regionale, che sostanzialmente modifichi l'attuale legge 20/2002 e inserisca come finalità l'eradicazione della nutria. A fronte di una drastica politica di intervento, Fava si aspetta «le lamentele e i ricorsi di qualcuno», ma, ha aggiunto, «porteremo avanti la nostra battaglia».

La situazione non coinvolge solamente il mondo agricolo. Le nutrie rappresentano un'emergenza sul piano igienico sanitario e costituiscono un problema anche per la viabilità. Nelle strade della Bassa padana sono molto frequenti gli incontri pericolosi con i roditori e la loro diffusione può trasmettere malattie pericolose per l'uomo e per gli animali.

30 Luglio 2014

RIPRODUZIONE VIETATA

[Agricoltura](#) [bonifica](#) [cinghiali](#) [danni](#) [monitoraggio nutrie](#) [università Pavia](#) [Salute](#) [Milano](#) [Lombardia](#) [Piemonte Svizzera](#) [Lombardia](#)

### Articoli in evidenza

#### INTERVENTO - Lombardia: «Per le vittime di violenza, percorsi specifici al Pronto Soccorso»

M5S ha presentato progetto di legge al Consiglio regionale

#### Pallanza, un secolo di storia italiana in 50 capolavori di pittura e scultura

A Villa Giulia aperta fino al 7 settembre la mostra del Museo del Paesaggio

#### Lombardia, 200 avvocati a tutela donne maltrattate

A Milano, Mantova e Varese partiranno dopo l'estate percorsi formativi ad alta qualificazione - Siglata un'intesa – prima in Italia – tra Regione Lombardia e Ordine avvocati di Milano

#### Sosta auto, installati quindici parchimetri

Tariffe a partire da 20 centesimi – È sempre possibile usare la tessera prepagata del gratta e sosta

#### Laveno Mombello, musica da camera con giovani artisti da tutto il mondo

### ANNUNCI

#### PRIVATO VENDE TRILOCALE

**PRIVATO VENDE trilocale** 80 mq a Germignaga.130.000 euro. Zona tranquilla in centro paese a 200 mt. dal lago. Riscaldamento autonomo, ristrutturato di recente, in ottime condizioni. Vuoto e pronto da abitare. Ideale per famiglia. Classe g indice 251. **Vedi sito:** [caseinvenditalagomaggiorelwebby.com](#)

Cerca nel sito:

Cerca

## Storie di Verby

Guarda gli altri fumetti di Verby.



### Rubriche parole e voci

- La nostra storia
- Politica e società
- Storia e storie
- Ipazia e le sue amiche
- Valli, monti e laghi

### Statistiche

- Total Visitors: 5596231
- Unique Visitors: 116713
- Published Nodes: 3574

[Informazione pubblicitaria...](#)

### Città

- [Agra](#)
- [Cassano Valcuvia](#)
- [Germignaga](#)
- [Laveno Mombello](#)
- [Luino](#)
- [Maccagno](#)
- [Mesenzana](#)
- [Porto Valtravaglia](#)
- [Tradate](#)
- [Varese](#)
- [Verbania](#)

### Informazioni

- Una storia dal 1879
- Abbonamenti
- Colophon
- Diritto d'autore
- Termini di servizio
- Note legali



luglio 2014 - Aggiornato alle 16:21

Dillo a Stato | Dona a Stato | Redazione | Mappa del sito | I nostri esperti | Disclaimer | Pubblicità | Contattaci



# STATO

quotidiano



MANFREDONIA | FOGGIA | CAPITANATA | BAT | POLITICA | CRONACA | VINTAGE | STATO TV

Cerca qualcosa..

Regione-Territorio | Economia | Cultura | Editoriali | Spettacoli | Cinema | Teatro | Sport | Attualità | Eventi | Lavoro | Concorsi | Gazzetta Ufficiale | Borsa | Scuola e Giovani



ANBI, confermato M.Gargano, consigliere G.Frattarolo

## ANBI, confermato M.Gargano, consigliere G.Frattarolo



29 luglio 15-07-2014

di Redazione | Stampa questo articolo  
0 Commenti | Condividi con gli amici

### B&B Vieste Gargano Puglia

agri-costella.it

Agriturismo Hotel Maneggio piscina Ristorante Offerte vacanze low cost



condividi f CONDIVIDI 0 +1 0

Roma – **MASSIMO Gargano**, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.); l'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 Luglio scorso nella Capitale.

Nell'esecutivo nazionale dei Consorzi di bonifica riconfermato anche **Giancarlo Frattarolo**, presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Canali social di STATO



### STATO NEWS

- 16:11 Confcommercio, tasse record 2013, 53.2% pressione Fisco
- 15:55 Porti:Marina,riparte sminamento Molfetta
- 15:52 Bastonate per rapinare scooter, arresti
- 14:48 Trani, aggredisce madre e fratello per estorcere denaro, arrestato
- 14:44 Lucca, bancarotta ed evasione fiscale, 2 arresti della GdF
- 14:42 Roma, maxi evasione società operante nel Litorale
- 13:24 Longo: Destre Unite non hanno relazione con neo Movimento
- 13:11 Porto di Bari, sequestrati 20 kg marijuana, 1 arresto
- 13:10 Corato, evasioni fiscali, recuperati 33 milioni ricavi
- 12:03 CdL Ingegneria, al via lavori per adeguare Masi

### ANGOLO DEL CITTADINO

Ristoranti • Pizzerie • Locali • Pub

**GIANCARLO FRATTAROLO CONFERMATO NELL'ESECUTIVO NAZIONALE DEI CONSORZI DI BONIFICA**

Il presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano: «Il nostro impegno fondamentale per il miglioramento delle infrastrutture a servizio dell'agricoltura, la gestione delle risorse idriche, la cura dei boschi» L'elezione nell'organismo ristretto è avvenuta a Roma nell'ambito del Consiglio dell'Anbi, nel quale il Presidente Frattarolo era stato già stato rieletto per la terza volta alla recente Assemblea Generale dei consorzi di bonifica italiani. La sua conferma nell'esecutivo nazionale costituisce un riconoscimento concreto e tangibile per l'impegno e le iniziative dell'ente consortile, tra i pochi in Italia interamente dedito ad attività in territori montani e finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla razionale utilizzazione dell'acqua irrigua per l'agricoltura. Giancarlo Frattarolo, Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e dirigente di Confagricoltura è stato confermato per il prossimo triennio componente del Comitato Esecutivo dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazione e Miglioramenti Fondiari (Anbi). L'elezione nell'organismo ristretto è avvenuta a Roma nell'ambito del Consiglio dell'Anbi, nel quale il Presidente Frattarolo era stato già stato rieletto per la terza volta alla recente Assemblea Generale dei consorzi di bonifica italiani. La conferma del Presidente Frattarolo nell'esecutivo nazionale costituisce un riconoscimento concreto e tangibile per l'impegno e le iniziative dell'ente consortile, tra i pochi in Italia interamente dedito ad attività in territori montani e finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla razionale utilizzazione dell'acqua irrigua per l'agricoltura. Interventi che riguardano il miglioramento delle infrastrutture al servizio dell'agricoltura, la gestione del territorio ai fini della tutela dell'ambiente e delle risorse naturali, la forestazione e la cura dei boschi, la gestione delle risorse idriche e la regimazione delle acque, oltre, naturalmente, la manutenzione di tutti gli impianti ed opere eseguite. "Ringrazio tutti i colleghi consiglieri della rinnovata fiducia per un incarico del quale avverto appieno la responsabilità - ha dichiarato il Presidente Frattarolo - soprattutto nell'attuale momento politico e di riordino istituzionale nel quale i Consorzi di Bonifica sono spesso e impropriamente nell'occhio del ciclone, a causa di un dibattito che non sempre valorizza adeguatamente le prevalenti esperienze positive di questi enti, sia a livello nazionale che regionale".

LE PREVISIONI



SEGUI IL TUO OROSCOPO



Soldi . Lavoro . **Gargano confermato presidente Anbi**

Cerca nel sito 🔍

LAVORO

Commenti 0 🟢 0 🟡 0 🔴 0

# Gargano confermato presidente Anbi

[Tweet](#)



Articolo pubblicato il: 29/07/2014

Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato presidente dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi); l'elezione è avvenuta a Roma, nel corso della prima riunione del Consiglio nazionale, eletto

dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 luglio scorso nella Capitale. Gargano si è laureato in Agraria all'Università di Perugia con Master in Economia del sistema agroalimentare presso la Smea di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale.

Il presidente Anbi indica alcune linee guida del prossimo mandato triennale: "I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di missione voluta dal governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico e ineludibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di sviluppo rurale e il Piano operativo nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano irriguo nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di coesione".

"La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo - prosegue il presidente Anbi - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente e i conti economici delle aziende rurali! Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico così come nella realizzazione di zone umide, che abbinino la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene".

"Sul piano istituzionale - conclude Gargano - la soppressione di Province e Comunità montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fattiva con Regioni ed enti locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di

**Video**

- Puglia regina delle vacanze, bene Sicilia e Sardegna**
- Lo Hobbit, La battaglia delle cinque armate. Ecco il primo trailer**
- Fuochi da Campione. Lo spettacolo tra musica e colori**

Protezione Civile. L'Anbi e i Consorzi di bonifica rappresentati vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare".

Massimo Gargano, nel prossimo settembre, diventerà anche, per un anno, presidente di turno della Euwma (European Union Water Management Associations), organismo europeo, cui fa capo l'Anbi.

[Tweet](#)

TAG: Massimo Gargano, Anbi, agraria, bonifica, Coldiretti, agricoltura

## Commenti

Per scrivere un commento è necessario registrarsi ed accedere: [ACCEDI](#) oppure [REGISTRATI](#)

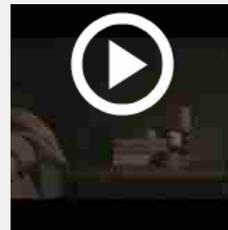
Tatuaggi: settore non in crisi, anche 30 euro per una frase



Il nonno ballerino con le stampelle che ha conquistato il web



Pioggia fino a mercoledì, poi torna l'estate



Sense, uno sleep tracker per dormire meglio



Ecco Mad Max Fury Road



Un tapis roulant per gatti in forma

**TEMI CALDI DELLA GIORNATA**

**COSTA CONCORDIA**



**OK** Fernando Pianigiani e Fabiana Fabbreschi

**ROCCALBEGNA**  
**Strada aperta a doppio senso**  
**Altri lavori per mezzo milione**

**DOPO** cinque mesi e mezzo riapre la strada provinciale «Amiatina». Sono terminati i lavori a Roccalbegna, all'altezza del ponte sul fosso Armanzione, iniziati dopo la frana del 14 febbraio che aveva ricoperto la provinciale di fango, detriti e alberi isolando il paese. In un primo momento era intervenuta la Provincia attraverso dei lavori di messa in sicurezza del ponte per il ripristino della viabilità. Da ieri la strada è stata poi riaperta a doppio senso di marcia, dopo la risagomatura e la riprofilatura delle banchine. «È stato un intervento complesso — sottolinea Fernando Pianigiani, assessore provinciale alla Viabilità e alle Infrastrutture — abbiamo investito 40mila euro per riconsegnare a Roccalbegna un'arteria fondamentale che era stata messa fuori uso da un evento franoso di enormi dimensioni». Soddisfazione anche dal Comune. «Adesso che riabbiamo la nostra strada percorribile, in sicurezza, dobbiamo provvedere prima dell'inizio della stagione invernale alla sistemazione del corpo di frana a monte — ha detto il sindaco Massimo Galli —. Il Consorzio di Bonifica sta predisponendo il progetto esecutivo per mandare a gara i lavori che prevedono un investimento di circa 500mila euro».



**VENTURINA TERME**

# Un progetto per il fiume Cornia

— VENTURINA TERME —

«CONTRATTO di fiume», il banco di prova con il Cornia. Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa si sta facendo promotore di un progetto tanto ambizioso, quanto rivoluzionario del modo di gestire la manutenzione, l'attività e quindi la riqualificazione del nostro territorio. Il «Contratto di Fiume» va in questa direzione. Si tratta di forme di accordo che permettono di adottare un sistema di regole in cui i criteri di pubblica utilità, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale. Uno sforzo che ancor prima di essere istituzionale è culturale e che ridisegna un approccio complessivo e condiviso nel campo delle risorse idriche. Tale visione innovata e rinnovata trova riscontro per di più nelle politiche del Parlamento Europeo e in campo internazionale. Una visione unitaria del territorio guidata dagli Enti pubblici e dai soggetti privati che facendo sistema siano in grado di tracciare il percorso di sviluppo, tutela, e sostenibilità del nostro patrimonio idrico e ambientale. Un progetto complesso, ma estremamente interessante che potrebbe modificare completamente il modo di guardare al nostro territorio e di programmare la sua manutenzione, tutela e riqualificazione.

**UN BANCO** di prova che il Consorzio Toscana Costa vorrebbe sperimentare sul Fiume Cornia che da sempre per dimensioni, per posizione e per criticità rappresenta un tassello importante per la Val di Cornia. «Una scelta — spiega il Presidente Giancarlo Vallesi — frutto di una valu-

tazione sui 3 corsi d'acqua principali del comprensorio di nostra competenza (Cornia, Cecina, Pecora) tenendo presente le attività ed i progetti attualmente in corso, come la cassa di espansione del Pecora e le difficoltà nel mettere d'accordo, in tempi ragionevolmente brevi, gli enti che gestiscono le attività relative al bacino idrico del Cecina». Un progetto tutto da verificare e concretizzare e che sarà possibile soltanto grazie all'interazione, al dialogo e alla connessione degli enti e dei soggetti implicati nella gestione del prezioso bacino idrico del Comprensorio 5 Toscana Costa.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Allerta meteo per l'Alto Mantovano. Oggi summit in Prefettura per fronteggiare l'emergenza

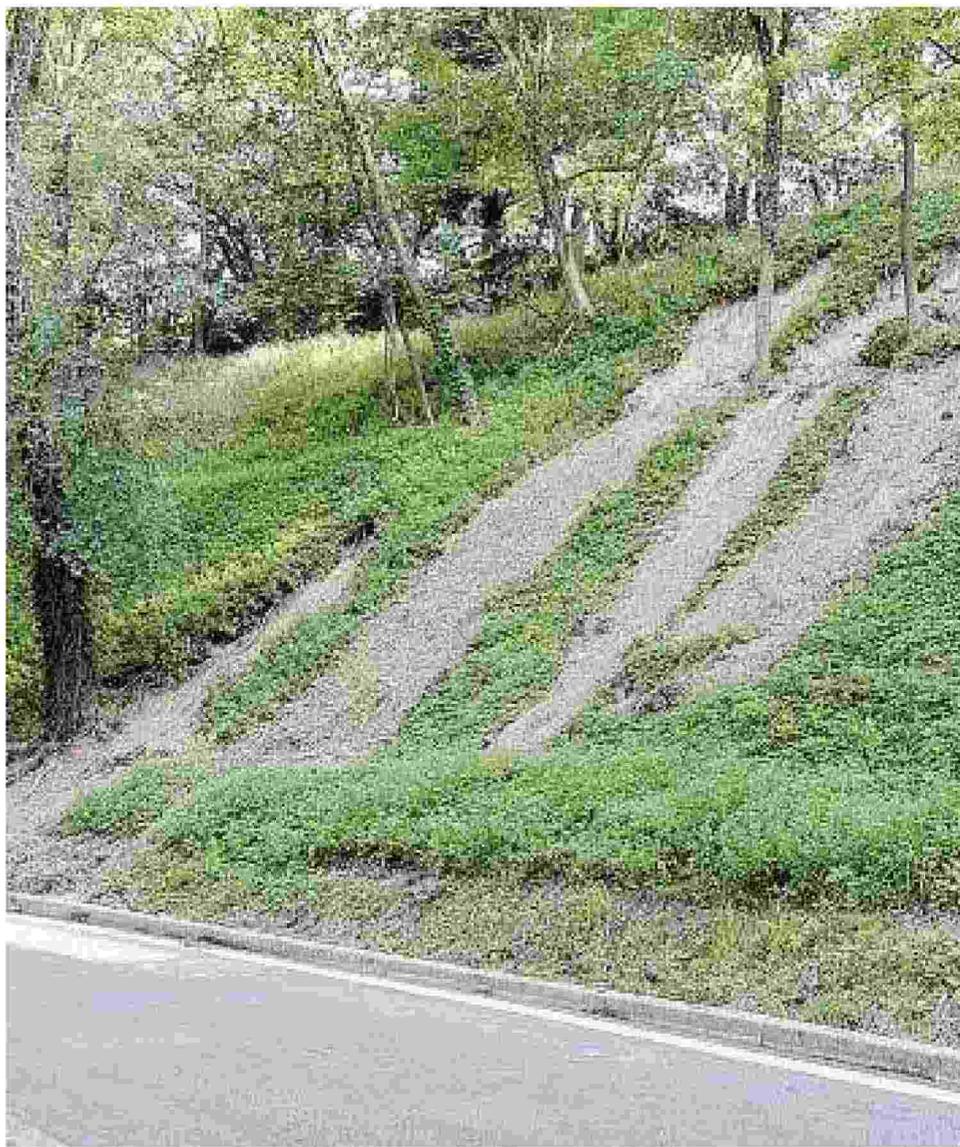
# Maltempo, è ancora allarme rosso

A Castiglione una casa evacuata per pericolo frana e in centro si apre una voragine

ALTO MANTOVANO -

Un'abitazione di via dei Mulini, nel centro di Castiglione, è stata evacuata ieri sera per ordine del sindaco Alessandro Novellini. Il provvedimento si è reso necessario poiché il muro di sostegno di un fosso del consorzio di bonifica è franato mettendo in pericolo la stabilità dell'abitazione. L'ordinanza, che si estende anche al cortile della casa vicina, è a scopo cautelativo: «In caso di ulteriori piogge - ha spiegato il sindaco - l'acqua potrebbe erodere il terreno dietro al muro di sostegno». La proprietaria dell'abitazione ha trovato rifugio presso parenti. Nel frattempo, sempre a Castiglione in via Chiassi, a poche decine di metri di distanza dalla casa sgomberata ieri pomeriggio sono intervenuti i vigili del fuoco perché nell'asfalto si è aperta una voragine con ogni probabilità provocata dal fosso che in quel tratto passa sotto la strada. In attesa della nuova ondata di maltempo prevista per le prossime 24-48 ore questa mattina alle ore 8.30 si terrà un vertice in Prefettura al quale parteciperanno il presidente della Provincia e i responsabili delle protezioni civili del territorio: si tratta di un incontro finalizzato a delineare le strategie da attuare sul campo per fronteggiare le piogge in arrivo.

Pagine 20-21



Il muro di sostegno franato in centro a Castiglione delle Stiviere (foto Php)

**ALLAGAMENTI** L'assessore Alberto Palli spiega che non si tratta un problema di pulizia delle caditoie

# "Le fognature sono troppo vecchie"

Lunedì prossimo un incontro con Polacque e Consorzio di bonifica per vederci più chiaro

**Guendalina Ferro**

PORTO VIRO - "Le situazioni di emergenza che si sono venute a creare in questi giorni di pioggia in città, non sono dovute alle cattive condizioni delle caditoie o per la poca pulizia delle stesse, bensì dal fatto che gli impianti fognari non sono dimensionati per le cosiddette 'bombe d'acqua' che ci abbattono nel nostro territorio".

Sono le parole dell'assessore alla pianificazione urbanistica, all'ambiente e all'ecologia Alessandro Palli.

"La situazione meteo di questo ultimo periodo - fa sapere Palli - statisticamente parlando non si verificava da oltre 50 anni e tenendo conto che i nostri impianti sono poco più giovani, si rende necessario un nuovo tavolo di concertazione con Polesine Acque e il Consorzio di bonifica, che abbiamo già fissato lunedì prossimo, per capire quale sia il problema, senza scaricare la



**Alessandro Palli** Assessore all'urbanistica e all'ambiente

colpa a un ente o all'altro".

Dall'incontro tra gli enti interessati al problema, è emerso che le caditoie erano già state pulite in passato e tratti di rete fognarie già sistemate.

"Per questo rimane altamente improbabile trovare delle caditoie chiuse - afferma Palli - dove l'acqua non riesca a defluire e se si considera che gli impianti idrovori gestiti dal Consorzio di

bonifica, situati in via Signoria e via dei Salici, non avevano ricevuto l'acqua abbondante delle piogge attraverso le condutture, tutto il ragionamento porta i tecnici a voler capire come e dove l'impianto risulti carente".

"Nel frattempo - puntualizza Palli - stiamo individuando dei cittadini che possano diventare personale ausiliario da impiegare nel momento in cui scoppia il temporale. Il loro intervento consisterebbe nel mettere delle transenne in quei tratti di carreggiata che si allagano quando si verificano queste bombe d'acqua, per regolare il passaggio del traffico veicolare, che altrimenti accentuerebbe gli effetti dell'acqua piovana, che entrebbe nei negozi allagandoli". Tra le carreggiate interessate l'assessore Palli ha citato via Cesare Battisti, via delle Risaie, via Mozart, via Morandi, via Campagna vecchia e via Zara.





Hai perso le nostre iniziative?  
Richiedile al **Numero Verde 800-984824**

LIBERO EDICOLA | LIBERO TV | LIBERO SHOPPING

METEO CERCA | ACCEDI O REGISTRATI PUBBLICA

**Libero** Quotidiano.it | **Regioni**



HOME | POLITICA | ITALIA | ECONOMIA | ESTERI | SPETTACOLI | PERSONAGGI | TV | SPORT | ALTRO | FULLSCREEN | GALLERY

Scopri la nuova sezione dedicata alla **cucina** powered by

CRONACA

## Maltempo: Comune Fiumicino, partiti lavori pulizia collettori fognari Isola Sacra

29 luglio 2014

Commenti

N. commenti 0



Allegro arrabbiato Stupito Triste

0 0 0 0

aaa

Roma, 29 lug. - (Adnkronos) - "Sono iniziati, all'Isola Sacra, i lavori per la pulizia dei collettori fognari del sistema portante dell'Acea, che arriva fino al depuratore di Ostia. Si tratta di interventi che abbiamo stabilito noi come Comune per poi condividerli con Acea e che proseguiranno fino al mese di ottobre, coinvolgendo, oltre all'Isola Sacra, anche Le Vignole e parte di Focene, ovvero le zone più colpite dall'alluvione. Speriamo che questo lavoro possa servire a ottimizzare il flusso delle acque in vista delle piogge del prossimo inverno". Lo annuncia l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Fiumicino, Angelo Carocchia, che questa mattina ha effettuato un sopralluogo in via Trincea delle Frasche, proprio nel momento in cui i lavori di pulizia erano in atto.

"Nel frattempo - prosegue l'assessore Carocchia - in collaborazione con il Consorzio di Bonifica e la Regione Lazio stiamo programmando svariati interventi da mettere in atto, come la pulizia dei canali, il potenziamento delle idrovore sia a Fiumicino che al confine con il Comune di Roma, oltre che alla creazione, come amministrazione comunale, di una serie di canalette a dispersione da realizzare nelle zone più critiche. Vogliamo inoltre sensibilizzare e invitare l'intera cittadinanza a non allacciare le acque meteoriche alle fogne Acea perché quell'enorme portata di acqua manda in sovraccarico il sistema fognario che serve per il solo trasporto delle acque nere".

### Diventare Imprenditore

[alfiobardolla.com/Scuola-Business](http://alfiobardolla.com/Scuola-Business)

Ecco 29 Errori Che ho Fatto io (e che tu puoi evitare!). Scarica ora



Entra nella sezione salute di **Libero**

I SONDAGGI DEL GIORNO



Renzi tradirà Berlusconi sulle riforme?

VOTA SUBITO!



Tra Mogherini e D'Alema, chi dei due non vorreste mandare in Europa?

VOTA SUBITO!

L'ANGOLO DEL DIRETTORE

L'EDITORIALE

### L'Italia degli imboscati



LETTERE AL DIRETTORE

### SACROSANTA VERITA

29 luglio 2014

LEGGI | SCRIVI

forebase **Voting Planet**

77

Fai sempre la



76

Il tetto alla

# Cabina di regia per il Nure, le richieste dei sindaci

## In vista del confronto propongono mini-sbarramenti e la revisione del minimo deflusso vitale

PIACENZA - La "cabina di regia" istituita dalla Regione sul caso del Nure - oltre che su quello del Trebbia - è pronta a confrontarsi sulle proposte dei sindaci della vallata. Che chiedono soluzioni, mini-sbarramenti e la revisione del minimo deflusso vitale (Dmv).

«È vero, in questi giorni è piovuto molto, ma questo tempo è molto instabile, potrebbe cambiare da un momento all'altro e lasciarci a fronteggiare i prossimi due mesi in piena siccità» segnala il sindaco di Podenzano, Alessandro Piva. «Il discorso del minimo deflusso vitale deve essere affrontato, per questo confidiamo nella cabina di regia per stabilire due cose: innanzitutto quali sono i reali fabbisogni idrici della vallata e in secondo luogo quali sono le coltivazioni che hanno

bisogno di acqua e quali possono essere le soluzioni per fare in modo che la risorsa idrica sia disponibile quando è necessaria».

Una diga? «La parola diga fa ancora troppa paura, penso piuttosto a un sistema di mini-bacini o sbarramenti che permettano un minore e più lento deflusso dell'acqua - precisa il primo cittadino -. Qualcosa è necessario fare, soprattutto nei nuovi climi che ci troviamo a fronteggiare: si alternano violenti temporali a periodi di siccità».

Francesco Roller, sindaco di Vigolzone, ribadisce la necessità di una revisione del Dmv. «L'apporto di acqua alla nostra agricoltura è fondamentale per l'economia del territorio - spiega il sindaco -. Chiediamo alla cabina di regia di esprimersi con forza su questo tema. Vorremmo poter contare su una

maggiore disponibilità di acqua nel periodo estivo e mai come in questo caso sono certo che l'unione farà la forza per ottenere vantaggi a beneficio del nostro sistema agricolo. Certi parametri sono troppo vincolanti».

«Non ci sono soluzioni preconfezionate ma ci deve essere un dialogo sul tema - precisa Sergio Copelli, sindaco di Pontedellolio -. Dobbiamo confrontarci e capire se ci siano progetti da condividere, esempi virtuosi da attualizzare a Piacenza o tecnologie da importare perché sia garantita la risorsa idrica». Anche il sindaco di San Giorgio, Giancarlo Tagliaferri, si dice pronto al confronto. «Attualmente la pioggia abbondante ha evitato i problemi legati alla siccità - ha detto - anche se speriamo che non abbia compromesso i raccolti. Per

stabilire una strategia di lungo periodo, siamo pronti al dialogo».

La richiesta di aprire un confronto era partita anni fa dai sindaci di Podenzano, Pontedellolio, Pontenure, San Giorgio e Vigolzone, ma il provvedimento riguarda in parte anche Rivergaro e Piacenza.

La "cabina di regia Trebbia-Nure" sarà operativa fino al luglio del 2016. Parteciperanno la Regione che la presiede con il Servizio tecnico di bacino Affluenti del Po, il Consorzio di bonifica di Piacenza, il Servizio idro-meteo-clima di Arpa, il Consorzio per il Canale emiliano romagnolo e Arpa Piacenza, oltre ad un rappresentante delle diverse Comunioni volontarie di utenti presenti nel bacino del Nure.

**malac.**

I sindaci Piva (Podenzano), Roller (Vigolzone), Tagliaferri (San Giorgio) e Copelli (Pontedellolio)





Martedì, 29 Luglio 2014

Invia foto, video e segnalazioni a [info@meteoweb.it](mailto:info@meteoweb.it)

Cerca nel Giornale



- HOME
- METEO
- DIRETTA METEO
- GEO-VULCANOLOGIA
- ASTRONOMIA
- MEDICINA & SALUTE
- TECNOLOGIA
- VIAGGI & TURISMO
- ALTRE SCIENZE

1 su 5 italiani ha bisogno di un medico in vacanza



**Vinci con Renault.**  
 Nuova Twingo ti porta al Festival del Cinema di Venezia.  
[Clicca qui](#)



**Guadagna € 3.000!**  
 Un 27enne di Roma ha guadagnato € 3000 in una settimana...  
[Scopri subito come fare!](#)

4WNET

SCARICA L'APP!

Mostra le mappe 24h, 48h, 72h

4WNET



**Vinci con Renault.**  
 Nuova Twingo ti porta al Festival del Cinema di Venezia.  
[Clicca qui](#)



**Programmi SDA Bocconi**  
 Executive Education per la Pubblica Amministrazione.  
 Scopri.  
[www.sdbocconi.it](http://www.sdbocconi.it)

NEWS



**19:15** Allerta Meteo Roma: temporali in arrivo » [leggi](#)



**19:00** Maltempo, nuova voragine a Milano: tutte le FOTO » [leggi](#)



**18:50** Allerta Meteo, ecco il nuovo avviso della protezione civile: "maltempo estremo, attenzione" [MAPPE] » [leggi](#)



**18:49** Maltempo Varese: salta internet, disagi per i servizio ospedaliero » [leggi](#)



**18:44** Maltempo, inondazioni nell'Europa orientale: un morto in Bulgaria [FOTO] » [leggi](#)



**18:35** Allerta Meteo Milano: rischio idrico fino a mezzanotte » [leggi](#)



**18:26** Maltempo Umbria: a Perugia sembra novembre » [leggi](#)

## Maltempo Emilia Romagna, massima allerta meteo: "fenomeni così ogni 200 anni"

martedì 29 luglio 2014, 18:00 di [Peppe Caridi](#)

[Mi piace](#) < 153mila [Segui](#) [G+](#) < 6.404 [f](#) [t](#) [m](#)



I Comuni si attrezzano dopo l'allerta della Protezione Civile regionale per i temporali in arrivo dalla serata di oggi sull'intero territorio emiliano-romagnolo. La sede di Bologna, infatti, ha comunicato alle varie sezioni di Protezione civile comunali l'attivazione della fase di attenzione, per 24 ore, a partire dalle 18 di oggi fino alle 18 di domani. "I servizi comunali- fanno sapere dal Comune di Cesena- sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessita". Ai cittadini il Comune raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle abitazioni siano liberi, in modo da favorire il deflusso dell'acqua. "Chi venisse sorpreso dal temporale fuori casa- continua palazzo Alborno- deve prestare la massima attenzione, evitando di sostare nei pressi di sottopassi (che potrebbero allagarsi) e allontanandosi da ponti, argini di fiumi e torrenti, scarpate, ma anche da cabine e linee dell'energia elettrica, tralci dell'alta tensione e alberature". Anche per Cesena l'attuale meteo risulta straordinario, con la Protezione civile locale che parla di eventi di frequenza "duecentennale". Come indicano i primi dati pluviometrici relativi alle piogge di sabato scorso messi a disposizione dalla stazione meteo del consorzio di bonifica della Romagna-Comune di Cesena. Risulta a esempio che la stazione di San Cristoforo ha registrato 65 millimetri di pioggia in un'ora e mezza con un picco di intensità di 156 millimetri all'ora. La stazione di Tipano, sempre in un'ora e mezza, ha registrato una precipitazione cumulata complessiva di 83,6 millimetri, con un picco di intensità di 144 millimetri all'ora.

Vodafone Super ADSL  
 Parli e navighi a solo 29 euro al mese  
 20 mega  
 Scopri >  
 PREZZO BLOCCATO

emiliano-romagnolo. La sede di Bologna, infatti, ha comunicato alle varie sezioni di Protezione civile comunali l'attivazione della fase di attenzione, per 24 ore, a partire dalle 18 di oggi fino alle 18 di domani. "I servizi comunali- fanno sapere dal Comune di Cesena- sono già allertati per entrare immediatamente in azione in caso di necessita". Ai cittadini il Comune raccomanda di verificare che i pozzetti e i tombini delle abitazioni siano liberi, in modo da favorire il deflusso dell'acqua. "Chi venisse sorpreso dal temporale fuori casa- continua palazzo Alborno- deve prestare la massima attenzione, evitando di sostare nei pressi di sottopassi (che potrebbero allagarsi) e allontanandosi da ponti, argini di fiumi e torrenti, scarpate, ma anche da cabine e linee dell'energia elettrica, tralci dell'alta tensione e alberature". Anche per Cesena l'attuale meteo risulta straordinario, con la Protezione civile locale che parla di eventi di frequenza "duecentennale". Come indicano i primi dati pluviometrici relativi alle piogge di sabato scorso messi a disposizione dalla stazione meteo del consorzio di bonifica della Romagna-Comune di Cesena. Risulta a esempio che la stazione di San Cristoforo ha registrato 65 millimetri di pioggia in un'ora e mezza con un picco di intensità di 156 millimetri all'ora. La stazione di Tipano, sempre in un'ora e mezza, ha registrato una precipitazione cumulata complessiva di 83,6 millimetri, con un picco di intensità di 144 millimetri all'ora.

[Mi piace](#) [Condividi](#) < 34 [Tweet](#) < 2

[G+](#) Consiglialo su Google

TV

CRONACA

POLITICA

SOCIETÀ

AMBIENTE

ENTI

ECONOMIA

SPORT

CULTURA

SANNIO

EVENTI

FORMAT

## NOTIZIE FLASH

**12:53** Consorzio di Bonifica Sannio-Alifano: il 30 luglio la presentazione del progetto Piram

29 / 07 / 2014 - enti

## Consorzio di Bonifica Sannio-Alifano: il 30 luglio la presentazione del progetto Piram



Arriva il consiglio irriguo per gli agricoltori dell'alto casertano operanti nel bacino del consorzio di bonifica del Sannio Alifano.

Nell'ambito della politica di servizi resi agli utenti inaugurata sin dal suo insediamento alla guida dell'ente avvenuto nella primavera del 2011, l'amministrazione consortile guidata dal presidente Pietro Andrea Cappella ha aderito da subito al progetto Piram al fine di garantire un nuovo servizio di consulenza irrigua ai consorziati sparsi nei vari comprensori della valle Alifana, delle zone di Alvignano, Dragoni e Baia e Latina in

destra ed in sinistra del fiume Volturno, delle piane di Vairano, Riardo e Presenzano, ed infine della valle telesina.

Il pilotaggio dell'irrigazione attraverso l'assimilazione di previsioni meteorologiche numeriche, da qui il nome Piram dato al progetto, promuove un innovativo servizio di consulenza irrigua basato sull'integrazione di immagini satellitari multispettrali con previsioni meteorologiche numeriche probabilistiche ad alta risoluzione, con l'obiettivo di fornire un servizio a costi competitivi per tutte le aziende agricole, indipendentemente dalla loro collocazione geografica e dimensione.

Nello specifico, l'intervento si prefigge di raggiungere alcuni obiettivi, tra cui validare l'accuratezza della stima del fabbisogno irriguo potenziale risultante dall'analisi di immagini satellitari multispettrali, estendendo alle aree interne della Campania le procedure correntemente adottate nelle piane irrigue utilizzando laddove possibile immagini gratuite (LANDSAT 8);

verificare l'efficacia dei programmi irrigui settimanali ottimali, identificati sulla base di analisi probabilistiche delle previsioni numeriche dei parametri meteorologici che condizionano il fabbisogno irriguo della coltura, al netto delle precipitazioni previste;

dimostrare i benefici tecnici ed economici derivanti dall'acquisizione del servizio di consulenza, attraverso il monitoraggio dei volumi somministrati, la valutazione delle rese quantitative e qualitative dei prodotti e una analisi costi-benefici;

effettuare una divulgazione capillare dei vantaggi risultanti dall'adozione del servizio di consulenza, con il duplice obiettivo di migliorare le competenze tecniche degli operatori agricoli e di riqualificare il comparto agricolo.

Il Piram sarà presentato e lanciato ufficialmente nel pomeriggio di domani, a partire dalle ore 18 nell'aula consiliare "Dante Cappella" del consorzio con il saluto di benvenuto del presidente Cappella e l'intervento introduttivo del direttore generale Massimo Natalizio, cui seguiranno i contributi dei docenti universitari Giovanni Quaranta su "Le innovazioni nel settore primario: le opportunità del PSR", e Guido D'Urso su "Oltre IRRISAT: progressi nel risparmio idrico a servizio delle aziende", G.B.

## NEWS CORRELATE



consorzio di bonifica sannio alifano

04 / 04 / 2014  
Valle Telesina

**Consorzio di bonifica Sannio-Alifano: incontro con gli utenti della Valle Telesina sulla prossima campagna irrigua**



consorzio di bonifica sannio alifano, acqua

05 / 05 / 2014  
enti

**Consorzio di Bonifica Sannio Alifano: ok alla campagna di irrigazione fino al prossimo 30 settembre**



consorzio di bonifica sannio alifano

20 / 07 / 2014  
enti

**Consorzio di Bonifica Sannio Alifano: il presidente Pietro Andrea Cappella eletto nel Consiglio nazionale dell'Anbi**

Chirico relativamente a "Le potenzialità delle previsioni meteorologiche numeriche nella gestione delle risorse idriche", ed, infine, Carlo De Michele che illustrerà agli agricoltori e ai titolari delle aziende presenti "il servizio di consulenza irrigua".

A conclusione, discussione tra i partecipanti circa i programmi futuri di innovazione e trasferimento tecnologico con l'intervento dei referenti regionali della misura 124 del Psr Campania, e discorso finale dell'assessore regionale all'Agricoltura Daniela Nugnes.

"Con il progetto PIRAM - dichiara il presidente Cappella - cercheremo di valutare se ci saranno benefici positivi per i nostri consorziati e per loro aziende. Nell'ottica di risparmiare la risorsa idrica e di non disperderla come ci chiedono le direttive europee in materia ambientale ed agricola, sono sicuro che tale intervento avrà un impatto di sicuro rilievo sull'economia dell'ente e degli agricoltori, al fine di agevolare la loro attività di coltivazione dei campi, di conservazione del territorio e di valorizzazione dell'agricoltura dell'alto casertano, con il contributo fondamentale della struttura tecnica consortile".



## TAGS

CONSORZIO DI BONIFICA SANNIO ALIFANO

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus. comments powered by Disqus



consorzio di bonifica sannio alifano

17 / 12 / 2013  
enti

**Consorzio di bonifica Sannio Alifano: sala consiliare intitolata alla memoria di Dante Cappello**



consorzio di bonifica sannio alifano

12 / 12 / 2013  
enti

**Consorzio di bonifica Sannio Alifano: sala consiliare intitolata alla memoria di Dante Cappello**

## I NOSTRI FORMAT



**"In forma con Laura", lezione numero 11: Zumba Fitness**

**GUARDA**

PIÙ VISTI

PIÙ LETTI

TAGS

## Stanziamenti per ridurre il deficit campano in tema di energia elettrica Efficientamento energetico, decolla il piano regionale

Il presidente della Regione Campania Stefano Caldoro e il consigliere alle Attività produttive Fulvio Martusciello hanno presentato il programma "Energia efficiente". La Regione Campania, tra le priorità di intervento del P.O. FESR 2007-2013, ha inserito, recependo le indicazioni comunitarie e nazionali, il terzo Asse "Energia" dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale. Lo scopo è quello di ridurre il deficit regionale di energia elettrica, incrementando notevolmente la produzione di energia, soprattutto da fonti rinnovabili, incentivando la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti di produzione, migliorando le reti di distribuzione e favorendo l'efficienza ed il risparmio energetico. La giunta Caldoro ha approvato il programma denominato "Energia efficiente - Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania" (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 26 agosto 2013). Il Piano è finalizzato ad individuare apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile al servizio di edifici di proprietà dei Comuni, delle aziende sanitarie locali, delle aziende sanitarie ospedaliere, delle Asi, dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali.

BENEVENTO		AVELLINO	
Comune	Stanziamiento	Comune	Stanziamiento
Pesco Sannita	€ 1.480.000,00	San Martino Valle Caudina	€ 1.470.515,36
Cautano	€ 1.499.999,99	Salza Irpina	€ 996.159,20
Pagoveiano	€ 1.431.805,36	Cesinali	€ 1.345.000,00
Foiano Val Fortore	€ 800.000,00	Manocalzati	€ 520.353,91
Puglianello	€ 1.034.000,00	Sant'Andrea di Conza	€ 1.493.705,79
Reino	€ 1.019.401,74	Petraro Irpino	€ 845.000,00
San Lorenzo Maggiore	€ 1.029.109,41	Gesualdo	€ 874.878,74
San Marco dei Cavoti	€ 1.386.042,40	Grottaminarda	€ 1.493.190,02
Venticano	€ 96.005,26	Cairano	€ 120.000,00
Arpaise	€ 92.812,20	Frigento	€ 160.616,76
Paupisi	€ 343.364,00	Vallata	€ 79.109,62
San Salvatore Telesino	€ 163.807,06	Forino	€ 120.000,00
Ponte	€ 73.000,00	Montoro Superiore	€ 215.030,05
Ginestra degli Schiavoni	€ 183.453,61	Marzano di Nola	€ 86.681,66
Airola	€ 243.199,59	Montefusco	€ 71.599,40
San Giorgio La Molara	€ 111.252,96	Fontanarosa	€ 437.008,44
<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>€ 10.987.253,58</b>	<b>Domicella</b>	<b>€ 159.962,03</b>
		<b>TOTALE PROVINCIA</b>	<b>€ 10.488.810,98</b>



# Pista ciclabile sulla 85, "il Consorzio non è competente"

*Precisazione dalla Bonifica. Intanto è giallo sulla nota del Municipio: "Mai arrivate richieste di intervento"*

**VENAFRO.** "Non siamo noi i gestori e manutentori della pista ciclabile abbandonata, così come è stato denunciato. La pista è gestita dall'Anas. Noi invece siamo responsabili del colatore adiacente la pista e denominato 'Ss 85 Venafrana'. Oltre non possiamo andare, a norma di legge". Così spiegano i tecnici del Consorzio di Bonifica della Piana di Venafro dopo l'ultimo articolo di denuncia di Primo Piano Molise. Poi si viene a sapere che neppure il Comune di Venafro è responsabile di quel pezzo di Nazionale, poiché la sua giurisdizione finisce col suo perimetro urbano, all'altezza del torrente Rava. Praticamente qualche metro prima che inizi la brutta e impraticabile pista ciclabile, lungo il rettilineo per Napoli. E' perciò

l'Anas ad avere ogni competenza e responsabilità sulla pista abbandonata.

Si parlava anche di una lettera inviata dal Comune, ma il presidente del Consorzio Vittorio Nola ci tiene a precisare: "A riguardo noi non abbiamo mai ricevuto alcuna nota comunale. Nell'occasione auspico che al più presto l'amministrazione di Venafro, come già stanno facendo altri Comuni dell'area consortile, aderisca ad una convenzione per il servizio di manutenzione di fossi e colatoi. In questo modo tutti gli interventi che il Comune vorrà programmare potranno essere da noi soddisfatti nei tempi giusti, riguardo alle aree di sua competenza".

Adesso la denuncia di questa pista ciclabile - strapiena di immondizia e di erba, che si allaga alle minime piogge - passa alla direzione dell'Anas di Campobasso. Si spera in un suo intervento veloce e risolutore, onde sanare un così grave scorcio.

**R. F.**



[CANALE YOUTUBE](#)  
[ONDA LIBERA MOBILE](#)  
[FACEBOOK](#)

---

[ALTA ROTAZIONE](#)

---

[METEO UMBRIA](#)

---

**REALE MUTUA**  
 ASSICURAZIONI  
 Agenzia Perugia

IL PORTALE MULTICANALE DELL'UMBRIA  
**UmbriaOnline.com**  
 Informazioni e News sempre con Te  
Scarica anche le APPS per: Android | iPhone & iPad

**Gargano confermato presidente Anbi**



Roma, 29 lug. (Labitalia) - Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato presidente dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi); l'elezione è avvenuta a Roma, nel corso della prima riunione del Consiglio nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 luglio scorso nella Capitale. Gargano si è laureato in Agraria all'Università di Perugia con Master in Economia del sistema agroalimentare presso la Smea di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale.

Il presidente Anbi indica alcune linee guida del prossimo mandato triennale: "I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di missione voluta dal governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico e inconfondibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di sviluppo rurale e il Piano operativo nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano irriguo nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di coesione".

"La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo - prosegue il presidente Anbi - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente e i conti economici delle aziende rurali! Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico così come nella realizzazione di zone umide, che abbinano la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene".

"Sul piano istituzionale - conclude Gargano - la soppressione di Province e Comunità montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fattiva con Regioni ed enti locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di Protezione Civile. L'Anbi e i Consorzi di bonifica rappresentati vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare".

Massimo Gargano, nel prossimo settembre, diventerà anche, per un anno, presidente di turno della Euwma (European Union Water Management Associations), organismo europeo, cui fa capo l'Anbi.

**Indietro**

[Home page](#) | [La Radio](#) | [Palinsesto](#) | [Frequenze](#) | [Contattaci](#)

Radio Onda Libera - Centro Commerciale "Frattra"

Oroscopo

non trascurate mai il vostro benessere psicologico e fisico, oggi. Abbiate cura di voi stessi in ogni momento della giornata.

[leggi tutto](#)

---

Classifiche

**ALTA ROTAZIONE**  
 I 10 DISCHI PIU' SUONATI DA RADIO ONDA LIBERA  
[vai alla classifica](#)

---

**SEGUICI SU YOUTUBE**

---

**Scarica** dall'app store l'applicazione ufficiale di Radio Onda Libera, avrai sempre con te la nostra musica, inoltre potrai inviare messaggi in tempo reale

---

**SEGUICI SU FACEBOOK**



Cerca nel portale

Trova

**B.U.R.C.**  
Bollettino Ufficiale Regione Campania

**Programma Operativo Unitaria 2007-2013**

**Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP)**

**P.O.R. 2000-2006**  
Programma Operativo Regionale

**S.I.T.A.R.**  
Sistema Informativo Telematico Appalti

**Amministrazione Trasparente**  
Retribuzioni dei dirigenti, incarichi esterni, tassi di assenza del per

**Codice disciplinare**  
Per i dipendenti della Giunta Regionale

**BENVENUTI ALL'URP**

**Guida agli uffici regionali e Caselle di Posta Certificata in dotazione**

**Newsletter Campania Europa News**

**Statuto, Leggi, Regolamenti, Sentenze della Consulta, Qualità della normazione**

**Comunicati Stampa**

**Navigazione Tematica**

**Ufficio di Bruxelles - Opportunità dall'Europa**

**Sistema Informativo Territoriale della Campania**

**Statistica**

**Osservatorio Regionale Rifiuti**

**Contatti**

Area Riservata

**Mail della Regione Campania**

**Mail dip della Regione Campania**

## Programma Energia efficiente

[Versione per la stampa](#)

28/07/2014 - Il presidente della Regione Campania Stefano Caldoro e il consigliere alle Attività produttive Fulvio Martusciello hanno presentato oggi il programma "Energia efficiente".

La Regione Campania, tra le priorità di intervento del PO FESR 2007-2013, ha inserito, recependo le indicazioni comunitarie e nazionali, il terzo Asse "Energia" dedicato al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

Lo scopo è quello di ridurre il deficit regionale di energia elettrica, incrementando notevolmente la produzione di energia, soprattutto da fonti rinnovabili, incentivando la realizzazione delle infrastrutture e degli impianti di produzione, migliorando le reti di distribuzione e favorendo l'efficienza ed il risparmio energetico.

Con deliberazione n. 193 del 21 giugno 2013, la giunta Caldoro ha approvato il programma denominato "ENERGIA EFFICIENTE - Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania" (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 26 agosto 2013). Il Piano è finalizzato ad individuare apposite procedure per l'ammissione a finanziamento di interventi per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile al servizio di edifici di proprietà dei Comuni, delle aziende sanitarie locali, delle aziende sanitarie ospedaliere, delle Asi, dei Consorzi di Bonifica aventi sede nella Regione Campania e dei nodi regionali.

In allegato la scheda con l'elenco degli avvisi.

## Documenti da scaricare

**Energia Efficiente Avvisi (dim.: 112 kbyte)**

E' possibile scaricare il [software WINzip](#)

E' possibile scaricare il [software per leggere i file PDF](#)

martedì 29 luglio 2014

[Mobile](#) [Accedi](#) [Registrati](#) [Newsletter](#) [Aggiungi ai Preferiti](#) [RSS](#)

[Prima Pagina](#)
[24 Ore](#)
[Appuntamenti](#)
[Servizi](#)
[Rubriche](#)
[Video](#)
[Vita dei Comuni](#)
[OlbiaNotizie](#)
[News](#) | [Lavoro](#) | [Salute](#) | [Sostenibilità](#)

## LAVORO

## Gargano confermato presidente Anbi

29/07/2014 13:33

[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#)


Roma, 29 lug. (Labitalia) - Massimo Gargano, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato presidente dell'Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi); l'elezione è avvenuta a Roma, nel corso della prima riunione del Consiglio nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 luglio scorso nella Capitale. Gargano si è laureato in Agraria

all'Università di Perugia con Master in Economia del sistema agroalimentare presso la Smea di Cremona e vanta un pluriennale impegno nella Coldiretti, di cui è stato anche Vicepresidente nazionale. Il presidente Anbi indica alcune linee guida del prossimo mandato triennale: "I Consorzi di bonifica, all'interno dell'Unità di missione voluta dal governo, devono conservare un ruolo protagonista nella salvaguardia del territorio dal rischio idrogeologico, gestendo la risorsa acqua a servizio di quei valori agricoli ed ambientali, che fanno dell'Italia un modello unico e ineludibile. In questo quadro va inserito l'impegno per i Piani di sviluppo rurale e il Piano operativo nazionale, nel cui ambito sono previsti 300 milioni per il Piano irriguo nazionale da rimpinguare, però, con ulteriori risorse provenienti dai Fondi di coesione". "La crescente importanza di una corretta gestione della risorsa idrica l'abbiamo individuata da tempo - prosegue il presidente Anbi - impegnandoci nella realizzazione e nello sviluppo del sistema irriguo esperto Irriframe, che già oggi permette di risparmiare, grazie al miglior consiglio irriguo agli agricoltori, 100 milioni di metri cubi d'acqua all'anno, ma puntiamo entro breve a raggiungere i 500 milioni con evidente beneficio per l'ambiente e i conti economici delle aziende rurali! Ulteriori sfide, inoltre, ci attendono nel campo della produzione di energia dal cosiddetto microidroelettrico così come nella realizzazione di zone umide, che abbinino la funzione ambientale a quella di contenimento delle piene". "Sul piano istituzionale - conclude Gargano - la soppressione di Province e Comunità montane valorizza l'autogoverno dei Consorzi di bonifica, esaltandone la sussidiarietà a servizio delle esigenze del territorio; ne sono testimonianza i crescenti rapporti di collaborazione fatta con Regioni ed enti locali, ma anche con altre realtà quali le associazioni naturalistiche o i volontari di Protezione Civile. L'Anbi e i Consorzi di bonifica rappresentati vogliono quindi essere fra i protagonisti dei cambiamenti in atto a servizio di un Paese, di cui sono autentica espressione popolare". Massimo Gargano, nel prossimo settembre, diventerà anche, per un anno, presidente di turno della Euwma (European Union Water Management Associations), organismo europeo, cui fa capo l'Anbi.

### In primo piano Più lette della settimana

Alghero. Si è chiuso "Esploramondo": attraverso il racconto la magia del viaggio

I Riformatori "denunciano" l'occupazione partitica della Fondazione Banco di Sardegna

Per la peste suina la Regione cerca la cura "spagnola"

Sassari come una piccola Cinecittà  
La "risposta" dei veterani

Via libera della Regione alla modifica della convenzione Governo - Cin

Sassari. Decalogo Polizia di Stato contro furti. Occhio a Facebook e a cosa pubblicate

Specchio specchio delle mie brame, chi è il più bello del reame?

Sassari. Rubano iPad ma si dimenticano del sistema di tracciamento: arrestati.

UriFest, un successo oltre le aspettative

Trovato in possesso di 106 dosi di marijuana: arrestato 29enne

Sassari: arrestato con una brillante operazione il quarto uomo della rapina a Giuseppe Mura

Sennori. Roberto Desini diventa un sindaco a costo zero

Sassari. Il nuovo presidente del Consorzio Industriale Provinciale è Pasquale Taula

La Guardia Costiera scopre e sequestra una "scuola" di kitesurf completamente abusiva

Sassari. Decalogo Polizia di Stato contro furti. Occhio a Facebook e a cosa pubblicate

Sassari. Si scaglia contro i carabinieri e i sanitari che lo soccorrono. Arrestato 30enne

Meglio luglio che mai. Maquillage estivo per Platamona

Over 75: chi non paga il canone RAI

Specchio specchio delle mie brame, chi è il più bello del reame?



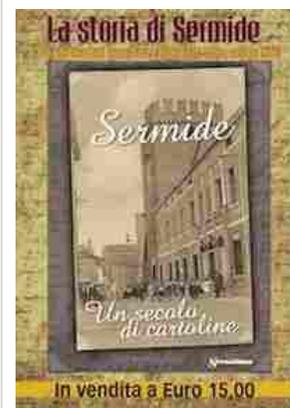
HOME | RISORSE E NOTIZIE | CHI SIAMO | MULTIMEDIA | EMAIL

#### WEBCAM IN DIRETTA



[Clicca per vedere la webcam in tempo reale](#)

#### UN SECOLO DI CARTOLINE



[CERCA NEL SITO](#)

## Gli altri TGWEB di Sermidiana sono sul nostro canale YouTube

### Consorzio Burana: Le piogge non fermano l'irrigazione bonifica attiva per lo scolo

Martedì 29 Luglio 2014 09:11 Luigi Lui Notizie - Notizie Locali



In un'estate che tarda a decollare, la Bonifica di Burana traccia un primo bilancio caratterizzato da un'anomalia: rovesci e temporali sparsi in tutto il Centro Nord mettono il Consorzio sotto pressione nel garantire l'equilibrio tra sicurezza idraulica e irrigazione.

È un'incoerenza in cui ci troviamo ad operare da alcuni anni a questa parte - afferma il Presidente del Consorzio della Bonifica Burana Francesco Vincenzi. - In estati, come questa, caratterizzate da calo delle temperature, instabilità e fenomeni piovoschi sparsi, ci troviamo a fare i conti con un delicato, duplice impegno: sul fronte della sicurezza idraulica, nel garantire la massima attenzione nel mettere in atto le giuste azioni allo scopo di evitare allagamenti e, nel rispondere alla richiesta irrigua, con continue

manovre di derivazione e pompaggi delle idrovore."

Il Direttore Generale del Burana, l'Ing. Cinalberto Bertozzi, spiega il perché di tale apparente "contraddizione": "l'andamento climatico della stagione che stiamo attraversando è caratterizzato da periodi alterni di piogge e sole. È proprio tale discontinuità meteorologica a causare una continua necessità di invaso e svasso dei canali, azione compiuta, oltre che con manovre idrauliche che sfruttano la pendenza naturale dei terreni, con l'imprescindibile azione di pompaggio degli impianti. La complessità è aumentata dal fatto che il sistema di bonifica è promiscuo: deve svolgere infatti sia funzione di scolo sia di distribuzione idrica. Si spiega dunque perché, anche in un anno come questo, caratterizzato da un calo - seppure modesto - delle richieste irrigue, la movimentazione di acqua dai principali impianti risulti comunque alta. Senza dimenticare le continue manovre di carico e scarico dei canali svolte grazie alla gestione di una rigorosa turnazione del personale addetto che assicurano sempre il delicato equilibrio tra irrigazione e scolo."

È infatti di fondamentale importanza la conoscenza e la specializzazione dei guardiani e dei tecnici di zona che monitorano costantemente i canali e le quote idrometriche, conoscenza tanto più necessaria quanto più i fenomeni meteorologici sono repentini e localizzati come accade di recente.

Già, perché le colture agricole hanno bisogno del giusto apporto idrico, ovvero la quantità giusta d'acqua nel momento giusto. Ed è proprio per tale scopo che un accordo con il Consorzio di Bonifica di Secondo grado per il Canale Emiliano-Romagnolo consente anche ai consorziati del Burana (delle province di MO, BO, FE, MN) l'utilizzo di servizi telematici su internet rivolti all'assistenza irrigua, al fine di rendere ancora più efficiente il sistema agricolo all'insegna del risparmio idrico. Il sistema Irrinet, questo è il suo nome, traccia i giusti bilanci idrici sulla base di decine di variabili che influenzano il corretto apporto d'acqua tra cui coltura, ora del giorno in cui si irriga, tipologia di terreno, ecc. Terreno che, grazie alla sua permeabilità, consente alla risorsa idrica, una volta utilizzata da pereti, vigneti, melonaie, ecc. di ritornare ai canali, ai fiumi ed infine al mare.

È questo ciò che fa il Burana con 45 impianti di derivazione ogni anno - attraverso la distribuzione capillare di oltre 2.000 chilometri di canali e opere di presa: rifornisce d'acqua un'agricoltura che vanta eccellenze del made in Italy apprezzate in tutto il mondo e nel contempo contribuisce alla tutela dell'ambiente e alla sicurezza idraulica.

**ANBI, CONFERMATO M.GARGANO, CONSIGLIERE G.FRATTAROLO**

Roma **MASSIMO Gargano**, 56 anni, imprenditore agricolo olivicolo e viticolo, è stato confermato Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni (A.N.B.I.); l'elezione è avvenuta a Roma nel corso della prima riunione del Consiglio Nazionale, eletto dall'Assemblea dei Consorzi di bonifica italiani, svoltasi il 16 Luglio scorso nella Capitale. Nello scatto nazionale dei Consorzi di bonifica riconfermato anche Giancarlo Frattarolo, presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Redazione Stato

Tags

anbiBariconfermato M.Garganoconsigliere G.Frattaroloconsorzio bonifica  
GarganoFoggiaFrattaroloGarganoManfredonia



STRILL.IT | CATANZARO | COSENZA | CROTONE | MESSINA | REGGIO CALABRIA | VIBO

STRILL.IT SPORT | INCHIESTE | CALABRESI LONTANI DA CASA | STRILLIBRI | TABULARASA | LETTERE A STRILL | EDITORIALI | ENTE PARCO ASPROMONTE

è nato il fratellino! tutto lo sport. tutti gli sport. in calabria. è strillsport! entra qui

CITTA > Catanzaro > Catanzaro, Consorzio Ionio Catanzarese: "Nel Decreto sblocca Italia è assente la Calabria"

## Catanzaro, Consorzio Ionio Catanzarese: "Nel Decreto sblocca Italia è assente la Calabria"

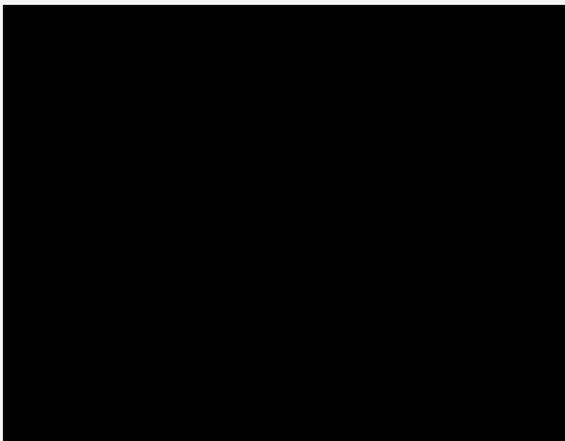
Martedì 29 Luglio 2014 16:30

"Dalla stampa nazionale apprendiamo, la cosa è sconcertante e non ci lascia tranquilli, che la Calabria è l'unica regione d'Italia, che pare non abbia segnalato nessuna opera bloccata o ferma da essere inserita nel Decreto "sbocca Italia" che dovrebbe essere varato dal Governo il prossimo giovedì 31 luglio". Grazioso Manno presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese lancia da par suo, un preciso allarme rivolto sia alle Istituzioni Regionali ma anche ai parlamentari calabresi: alcuni forse quantomeno evidentemente distratti. Pare infatti, che presso il Ministero delle Infrastrutture c'è già un database con 628 opere pubbliche incompiute e da completare ma clamorosamente è assente la nostra regione. Forse la Calabria non ha importanti opere pubbliche da completare? E' la domanda di Manno. A dire la verità, appena era stata lanciata l'iniziativa da parte del premier Matteo Renzi -continua Manno - di segnalare una opera incompiuta, bloccata per procedimenti amministrativi, un cantiere fermo, immediatamente insieme e ben cinquantuno sindaci non abbiamo avuto dubbio alcuno e con un coro unanime e stata indicata la Diga sul fiume Melito riconoscendo a questa opera, un ruolo strategico di grande importanza. Noi - prosegue - la nostra parte l'abbiamo fatta fino in fondo e vogliamo continuare a farla, ma evidentemente, nella catena delle responsabilità, qualcuno manca all'appello. Il Decreto "sblocca Italia" è ormai alle porte non è forse il caso di capire ed impegnarsi per sapere cosa sta succedendo? Lo dobbiamo alla Calabria e ai calabresi.

Consorzio Ionio Catanzarese



### IMPRESSIONI DI GIANFRANCO DONADIO



FRANCESCO DI PAOLA - Un film di Giovanni Sole Francisco de Paula vive in eremitaggio in una grotta poco lontana dal paese. Da lui vanno i paesani per chiedere consigli, per conoscere il futuro, per vincere la natura, per essere guariti, per riconoscere il vero dal falso. Francesco incute timore, ma allo stesso tempo ispira serenità, spaventa gli uomini ma allo stesso tempo li rassicura...

### LETTERE A STRILL

Processioni in Calabria: lettera di un 'portantino' calabrese per bene  
Rendiamo vivibile il nostro amatissimo lungomare e facciamolo tornare il più bel chilometro d'Italia  
Come si possono soccorrere gli animali se non vi è alcun servizio messo a disposizione?  
Motta S. Giovanni Lazzaro (RC): 'Chi ci garantisce che l'odore non sia dannoso?'  
"Contributo alloggiativo 2011. A Reggio chi è in difficoltà sta sempre peggio!"  
In ricordo del giudice Ippolito  
"Sono stanco della mancanza di riflessione sulla vita reale della Calabria..."  
"Scempio quotidiano sul nostro amatissimo Corso Garibaldi"  
"Quale "modello" scegliere per ricostruire Reggio?"  
"Pagamento ticket: stessa azienda ospedaliera, diversi metodi di accettazione"

[Esodo Estivo 2014 - Clicca QUI per info](#)

### ULTIME NOTIZIE

- 18:39 29.07.14  
Calcio, 1ª Categoria: ore di attesa per il "ripescaggio" in Promozione del Villa san Giuseppe
- 18:32 29.07.14  
Caso Scajola, legali di Chiara Rizzo: 'Giudizio immediato inammissibile'
- 18:31 29.07.14  
Portigliola, convegno dal titolo: 'L' avvento della Città Metropolitana: futuro e prospettive per la Locride'
- 18:19 29.07.14  
'Ndrangheta in Liguria: armi sequestrate ad aprile sempre più probabile pista 'ndrangheta'
- 18:17 29.07.14  
Anci, nomina coordinatore provincia di Reggio Calabria
- 18:10 29.07.14  
Reggio: il palazzo della Provincia di via Fata Morgana sarà ristrutturato
- 17:58 29.07.14  
San Floro (CZ), strada intitolata a Ludwig von Mises, il plauso della Fondazione Scoppa

saperi &gt; olivo

## Che stiamo facendo?

**La Xylella? Non sapeva di essere così fastidiosa.** L'Ue ora condanna gli alberi all'esecuzione. Ma cosa è stato fatto finora? E' la condivisione di idee, ciò che serve, ma gli ordini professionali e le risorse locali sono state tenute fuori dalla Regione Puglia. Un dettagliato resoconto fa luce su una vicenda gestita male sin da subito

FRANCESCO CARICATO



E dopo la pubblicazione delle linee guida per il contenimento della diffusione della Xylella Fastidiosa (o forse sarebbe più corretto definirlo solo come "Complesso del Disseccamento Rapido Dell'Olivo") da parte della Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (redatte in collaborazione con l'Osservatorio Fitosanitario Regionale) giunge da parte della Comunità Europea una "Decisione di Esecuzione" redatta 23 luglio 2014 è pubblicata il 25/07/2014, relativa alle misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella Fastidiosa (Well e Raju) [notificata con il numero C(2014) 5082] (2014/497/UE).

Viene spontaneo pensare, per fortuna che c'è la Comunità Europea, grazie alle linee guida della Regione Puglia e al contributo istituzionale comunitario dettato dalla "Decisione di Esecuzione" pubblicata in Gazzetta Europea il 25 luglio 2014 si potrà cercare di risolvere quest'affare della Xylella Fastidiosa che sta arrecando seri danni a tutto il comparto oleivicolo salentino e, aggiungo io, anche "all'untore" Xylella che non sapeva di essere così fastidiosa.



### Francesco Caricato

Oleologo, è direttore della "Casa dell'Olivo - Oleoteca d'Italia". Imprenditore agricolo, è consigliere nazionale di Onaoo, l'Organizzazione nazionale assaggiatori olio di oliva, nonché membro del Sioos, la Società italiana olio di oliva e salute.

### ULTIMI

Potare senza rischiare la vita

La macellazione degli olivi



### L'INCURSIONE

LUIGI CARICATO

Senza riferimenti



### DIXIT

*I mafiosi, non sono in comunione con Dio: sono scomunicati!*

PAPA FRANCESCO

Facendo un passo indietro il 9 luglio scorso si è tenuta una riunione presso l'Ufficio Provinciale dell'Agricoltura di Lecce dove era presente anche l'Assessore Regionale Fabrizio Nardoni e il dott. Antonio Guario responsabile dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale che in modo impeccabile a presentato le slide in anteprima relative alle linee guida pubblicate poi successivamente.

Il responsabile dell'Osservatorio Fitosanitario a anche puntualizzato in modo qualificato che l'emergenza Fitosanitaria e da ascrivere anche oltre che all'"untore" anche ad altri agenti parassitari che determinano il "Complesso del Disseccamento rapido dell'olio" in acronimo (Co DI RO).

Tra gli attori del complesso ci sono i lepidottero "Rodilegno Giallo" e diversi specie di funghi lignicoli patogeni.

Per chi voglia approfondire l'argomento si può leggere le Linee Guida pubblicate dalla Regione, molto interessanti ed esaurienti (vedi [QUI](#))

Nel mio intervento rivolto all'Assessore Nardoni, chiesi perché il lavoro svolto fino a quel giorno non potesse essere diffuso e condiviso da tutti, perché il problema Xylella non riguarda solo la Regione e l'Osservatorio Fitosanitario e l'Università di Bari ma bensì tutto il territorio nazionale.

A mio modesto parere visto che sono stati eseguiti 16000 monitoraggi con relativi campionamenti ed analisi quest'ultime possono essere inserite sul sito istituzionale [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) e resi disponibili alla collettività e soprattutto ai tanti qualificati tecnici operanti nella filiera agricola del territorio e grazie alle nuove tecnologie mediatiche con la geolocalizzazione e le foto dei siti di prelievo, diventano un ottimo supporto di studio per i tecnici che seguono le attività evolutive del batterio.

La condivisione culturale di idee, può portare alla risoluzione dei problemi anche di quelli apparentemente indissolubili.

La risposta dell'Assessore fu pseudo-politica e nel rimpallo ci fu il dott. Guario responsabile dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale, che affermava "risulta difficile inserire una mole di dati così" e poi c'è una task force che se ne occupa.

A me tutto ciò preoccupa, questi monitoraggi saranno inseriti in un data base per essere consultati? Dalla task force!

Ma chi sono i componenti che costituiscono la task force? Si possono conoscere? E possibile interloquire con loro? Il dott. Guario elenco una serie di professionisti professori universitari dicendo che sono persone preparatissime e competenti.

Ma io risposi che non mettevò in dubbio la sua preparazione e quella della task force ma suggerivo di creare un gruppo di lavoro aperto a tutti in primis ai tanti qualificati ed esperti professionisti che operano e osservano da vicino, quotidianamente le aziende agricole creando un forum dove interagire con i dati rilevati dai monitoraggi dell'Osservatorio Fitosanitario Regionale e le possibili soluzioni che si possono anche in modo estremamente economico proporre per far fronte al problema del Complesso del Disseccamento Rapido dell'Olivio.

Tra i tanti quesiti che ho posto ve ne era uno per me molto importante di cui volevo avere una risposta chiara; ho chiesto al dott. Guario se ad oggi 9 luglio 2014 nell'area denominata zona infetta e zona tampone siano stati delimitati dei campi sperimentali su cui effettuare delle potature adeguate atte a ristabilire un equilibrio vegetativo delle piante per ostacolare l'infezione e monitorare quotidianamente l'evolversi del batterio specie sulle piante vicine a quelle monitorate e che è certo che siano attaccate dal batterio incriminato. La risposta è stata un no!

Allora mi chiedo che stiamo facendo? Il Ministero ha stanziato 2 milioni di euro fuori dal patto di stabilità alla Regione Puglia questi fondi vengono erogati per studiare e osservare la Xylella, invece l'Assessorato Regionale dirotta queste risorse ai Consorzi di Bonifica per una "tempestiva azione di pulizia dei canali e fossi al fine di distruggere gli insetti vettori del batterio". Ma se ancora non sappiamo con dati scientifici se il batterio Xylella è endemico o no, perché destinare ingenti risorse per la ricerca alla pulizia dei

**SAGGI ASSAGGI****Il fascino della Ogliarola Garganica**

Chi conosce questa cultivar ne comprende bene le potenzialità qualitative. E' ora di farla conoscere al pubblico che la ignora. A valorizzarla ci pensa un'azienda di Vieste. L'olio ha nome **Monticello**. Ne è autore Michelangelo Dimauro > [LUIGI CARICATO](#)

**RICETTE OLIOCENTRICHE****Insalata contadina**

Perché no? Anche d'estate possono essere utilizzate le lenticchie, e poi cipolla, sedano, carote, alloro, pancetta. E' ciò che la nota chef italo-americana, Lidia Bastianich, ha pensato bene di preparare per la cena al Frantoio del Poggiolo in occasione del Festival dei Due Mondi a Spoleto

**EXTRA MOENIA****A cena dall'imperatore**

Vivere il tempo del riposo estivo da viaggiatori viaggianti, più che da semplici turisti. Pamela Granata ci racconta lo scenario del lago di Garda, a Gardone Riviera, nel ristorante Il Fagiano all'interno del Grand Hotel Fasano

**GIRO WEB****Come viene fuori l'olio?**

Bastano solo le macchine? Una [pagina](#) su facebook è dedicata a chi vive il frantoio da protagonista. "E' una figura professionale - sostiene Adele Scirrotta - che sta divenendo quasi invisibile. C'è, ma non se ne fa niente. In contabilità la collocherò tra i costi indeducibili.

**OO VIDEO**

canali e dei fossi che tra l'altro non sono neanche stati puliti del tutto?

Ma perché non abbiamo provato prima con dei semplici e più economici interventi agronomici come giustamente consigliato sulle linee guida?

E impellente realizzare dei campi pilota sia nelle aree delimitate (zona infetta e zona tampone) oltre agli areali dove sono presenti degli attacchi puntiformi ad esempio sulla Strada Statale 101 Lecce- Gallipoli e comunque da apprestare sul territorio salentino.

Perché ciò non è stato fatto finora?

Perché sia gli ordini professionali degli Agronomi, Periti Agrari, Agrotecnici della Provincia di Lecce insieme alle organizzazioni professionali, ai Consorzi, ai Centri di Ricerca citati nei ringraziamenti delle linee guida della Regione Puglia, non sono stati coinvolti attivamente nella stesura delle linee guida poi trasmesse all'Unione Europea.

Perché si vuole realizzare una Facoltà di Agraria a Lecce quando ne è presente una a Bari e - tra l'altro è stato soppresso il corso di olivicoltura - non la si coinvolge a pieno, perché l'Università del Salento presente sul territorio non è stata coinvolta?

Ecco perché ad oggi abbiamo 16000 campionamenti con relative analisi, la pulizia dei canali! E chissà cos'altro. Ma non sappiamo come cercare di risolvere il problema.

**Foto di Francesco Caricato, Casa dell'Olio**



Sarà necessario che il problema Xylella esploda? E diventi più emergenziale così forse si avranno più risorse da gestire per la pulitura dei canali?

Leggendo attentamente le misure da adottare per ostacolare la diffusione del "batterio killer" si puntualizza su quali siano i mezzi di trasporto che gli insetti vettori usano in alternativa ai propri mezzi di locomozione per trasferirsi da un sito all'altro.

Di seguito:

- " il trasporto attraverso gli indumenti o parte del corpo dell'uomo cui aderiscono nel passaggio da un campo all'altro";
- " mezzi meccanici di trasporto sui quali i vettori aderiscono sia all'esterno che all'interno";

loading...

**La luce, il vento, la tradizione**

In scena la Puglia a New York con l'anteprima mondiale dello spot video di **Carlos Solito** per Selezione Casillo e Agricola del Sole

**BIBLIOTECA OLEARIA**



**Olivi e olio nel medioevo italiano**

Un volume che non può mancare tra gli scaffali di chi apprezza l'olio non solo come alimento ma come segno di cultura. Edito da Clueb, con il fattivo sostegno dell'azienda Turri di Cavaion Veronese, ne sono autori e curatori Andrea Brugnoli e Gian Maria Varanini > **LUIGI CARICATO**

**VISIONI**

*Completamente cipolla / fino alla cipollità"*

WISLAWA SZYMBORSKA

- "piante o parti di piante che vengono prelevate da luoghi infetti e portati in altri indenni".

E qui le linee guida:

- "provvedere a spazzolare gli abiti prima di risalire sul mezzo di trasporto";
- "Chiudere i finestrini degli automezzi durante il passaggio o sosta nelle aree contaminate";
- "Non raccogliere erbe o piante spontanee nei luoghi dichiarati infetti";
- "Provvedere alla pulizia di scoli e canali, di muretti a secco specchie, di tratturi, sentieri naturali, ecc. ecc. ecc.

Analizzando questi primi punti però mi sorge un dubbio?

Ma un turista che viene a villeggiare nella "bella città" di Gallipoli o un semplice agricoltore che svolge la sua attività agricola quotidiana come fa ad apprendere che ci sono queste prescrizioni da osservare per tutelare il patrimonio oleivicolo "nazionale e comunitario"?

E' da sottolineare inoltre che certe prescrizioni non sono campate in aria hanno un fondamento rilevante purtroppo però malgrado la loro importanza non vengono prese sul serio e attuate.

E' sufficiente infatti percorrere la SS. 101 che collega Lecce a Gallipoli osservando soprattutto la carreggiata nord e notare l'intensità del danno arrecato dal (CO DI RO) agli alberi di olivo. Che per fortuna almeno per adesso interessa solo le prime tre cinque file di alberi di olivo che costeggiano la carreggiata, per tutto il percorso.

Sarà colpa dei turisti in transito in Terra Salentina?

Oppure saranno stati i 16000 campionamenti prelevati dalla "zona infetta" o "zona tampone" con le relative analisi che hanno determinato tutto ciò?

Capita che qualcuno possa aver dato un passaggio ad un batterio killer o ad un suo corriere.

Comunque, soffermandoci poi alle misure "ritenute scientificamente necessarie per contenere la diffusione del batterio" troviamo come primo punto:

- "l'estirpazione delle piante ritenute infette";
- "non movimentare materiale verde proveniente dalle operazioni di potatura, sfalcio di erbe, perché potrebbe essere infetto, che deve essere bruciato o trinciato in loco se situato nelle aree delimitate (zona infetta e zona tampone)";
- "effettuare interventi fitosanitari contro i vettori";
- "non impiantare specie ospiti della Xylella Fastidiosa ed eliminare arbusti e piante ornamentali che sono già identificate ospiti."

Bene viene da chiedersi:

- è mai possibile che il famoso batterio killer xylella fastidiosa patogeno da quarantena perché lo è, inserito per questo sulla lista A1 dell'EPPO (European and Mediterranean Plant Organization) (<http://www.eppo.int/>), ci possa portare ad espantare come da profilassi tutte le piante infette?
- è mai possibile effettuare interventi fitosanitari contro i vettori?